

DOCUMENTAZIONE TECNICA E OPERATIVA

**ISTRUZIONI DI MONTAGGIO,
FUNZIONAMENTO E USO SICURO**

(istruzioni originali)

5. componenti e assemblaggi in acciaio e alluminio

5.13. Pergola SB350

NOME DEL PRODOTTO:

STRUTTURA IN ALLUMINIO
PERGOLA SB350

LA DESIGNAZIONE DEL PRODUTTORE DEL PRODOTTO:

- Nome del produttore:
SELT Sp. z o. o.
KRS 0000589791, capitale sociale: PLN 64.000.000
NIP: 7543103311, REGON: 363154414, BDO n. 000009177
- Sede del produttore:
45- 449 Opole, ul. Wschodnia 23A
- Dettagli di contatto:
Tel: +48 534 598 065
- Sito web
www.selt.com
- Indirizzo e-mail:
kontakt@selt.com

MARCHIO DI SICUREZZA DEL PRODOTTO:

Il prodotto soddisfa i requisiti di sicurezza CE.

QUESTA DOCUMENTAZIONE TECNICA E OPERATIVA:

- è valido dal 01 dicembre 2023.
- si applica alle versioni del prodotto indicate sopra.

INDICE DEI CONTENUTI

1	INTRODUZIONE	4
1.1	Note sulla sicurezza del prodotto	4
1.2	Spiegazione dei simboli e dei marchi	4
1.3	Termini e definizioni	5
1.4	Oggetto, scopo e contenuto del dossier	6
2	INFORMAZIONI TECNICHE SUL PRODOTTO.....	7
2.1	Parametri tecnici	7
2.2	Caratteristiche del prodotto	9
3	TRASPORTO E STOCCAGGIO DELLE MERCI.....	9
3.1	Completezza e condizioni di qualità della fornitura	9
3.2	Condizioni generali per il trasporto e lo stoccaggio del prodotto	10
3.3	Descrizioni che devono obbligatoriamente comparire sulla confezione del prodotto	10
4	ASSEMBLAGGIO DEL PRODOTTO.....	11
4.1	Requisiti generali per un'installazione sicura	11
4.2	Requisiti per l'installazione sicura del prodotto in quota.....	11
4.3	Preparazione per l'installazione.....	11
4.4	Linee guida generali per l'installazione del prodotto	12
4.5	Strumenti di montaggio.....	13
4.6	Assemblea	15
4.6.1	Montaggio della struttura della pergola	17
4.6.2	Montaggio delle lamelle	21
4.6.3	Montaggio dell'unità di controllo	25
4.6.4	Installazione di griglie.....	26
4.6.5	Installazione di griglie.....	26
4.7	Linee guida per le fondazioni.....	27
5	MANIPOLAZIONE E SICUREZZA DEI PRODOTTI.....	29
5.1	Requisiti generali di salute e sicurezza	29
5.2	Requisiti di sicurezza relativi a condizioni e luoghi specifici di utilizzo del prodotto.....	29
5.3	Requisiti speciali per il carico di neve.....	30
5.4	Sicurezza nella movimentazione.....	31
5.5	Collegamento all'impianto elettrico	32
5.6	Controllo.....	34
5.7	Messa in funzione e regolazione	35
5.8	Uso improprio del sistema	36
6	USO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA.....	38
6.1	Uso previsto del sistema	38
6.2	Istruzioni per i non esperti.....	38
6.3	Indicazioni di rischio, incidenti o inconvenienti.....	39
6.4	Manutenzione e riparazione.....	40
7	Reclami/difetti tecnici.....	41
7.1	Reclami (garanzia del produttore).....	41
7.2	Difetti tecnici	41
8	Smontaggio / smaltimento / messa fuori servizio del prodotto.....	42
9	Marcatura CE ed etichettatura del prodotto.....	42
9.1	Conformità CE del prodotto	42
9.2	Informazioni che accompagnano la marcatura CE	43
10	ESCLUSIONI DI RESPONSABILITÀ	44
10.1	Esclusioni di responsabilità.....	44
	APPENDICE 1 (MANUALE DI ISTRUZIONI DEL MOTORE 24VDC).....	45

1 INTRODUZIONE

1.1 LINEE GUIDA PER LA SICUREZZA DEL PRODOTTO.



Il prodotto è stato realizzato in conformità alle più recenti conoscenze tecniche in materia di progettazione e produzione e soddisfa i requisiti di sicurezza in conformità ai seguenti standard.


Lp.	Oggetto	Base europea Legale	Base giuridica polacca
1	Costruzione di strutture in acciaio e alluminio Parte 1: Principi per la valutazione della conformità elementi strutturali	EN 1090-1:2009 +A1:2011	PN-EN 1090-1+A1:2012
2	Tende, comprese quelle a lamelle esterne. Requisiti di prestazione compresa la sicurezza	EN 13659:2015	PN-EN 13659:2015
3	Prodotti da costruzione (CPR)	Regolamento 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio	Legge del 16.04.2004 sui prodotti Edilizia (Gazzetta Ufficiale 2020, voce 215), come modificato
4	Requisiti essenziali per le macchine	Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio	Regolamento del Ministro dell'Economia del 21.10.2008 sui requisiti essenziali delle macchine (Gazzetta ufficiale 2008 n. 199). voce 1228) modificata
5	Direttiva sulla bassa tensione (LVD)	Direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio	Regolamento del Ministro dello Sviluppo del 2.06.2016 sui requisiti del materiale elettrico (ovvero Gazzetta Ufficiale 2016 voce 806) Legge del 13.06.2019 sul sistema di valutazione della conformità e di sorveglianza del mercato (Gazzetta Ufficiale. 2019 voce 544) modificata
6	Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica (EMC)	Direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio	Legge del 13.04.2007 sulla compatibilità elettromagnetica (cioè Gazzetta ufficiale 2019 voce 2388) Legge del 13.06.2019 sul sistema di valutazione della conformità e di sorveglianza del mercato (Gazzetta ufficiale. 2019 voce 544) modificata






Documenti correlati: Dichiarazione di prestazione per la conformità alla norma EN 1090-1:2009 +A1:2011, Dichiarazione di prestazione secondo la norma EN 13659:2015 e istruzioni per l'installazione, l'uso dei motori e il controllo.

1.2 SPIEGAZIONE DI SIMBOLI E SEGNI

I seguenti simboli (pittogrammi) indicano informazioni di sicurezza e di pericolo particolarmente importanti.

Pittogramma	Significato del pittogramma	Informazioni
	INFORMAZIONI	Prima di utilizzare il prodotto, leggere le istruzioni per l'uso. L'osservanza delle istruzioni per l'uso è un requisito fondamentale: - funzionamento senza guasti del prodotto, - Uso previsto, - di conservare i diritti derivanti, tra l'altro, dalla garanzia. Per la sicurezza delle persone, conservare le istruzioni.
	INFORMAZIONI	Nessuna conseguenza dannosa o pericolosa per persone o oggetti.

	NOTA!	Situazione che può causare danni al prodotto o che richiede un intervento da parte dell'utente. Nessun rischio per l'uomo.
---	-------	---

	PERICOLO!	Questo simbolo indica tutte le informazioni sulla sicurezza la cui mancata osservanza comporta un rischio per la vita o la salute delle persone. Rischio per la salute o la vita. Rischio: pericolo di lesioni gravi o morte. Operazione pericolosa che può causare lesioni o danni. prodotto.
	ATTENZIONE!	Rischio per la salute o la vita a causa di scosse elettriche.
	PERICOLO!	Pericolo di schiacciamento delle mani.
	ATTENZIONE!	Pericolo di trauma cranico.
	AMBIENTE	Marcatura delle apparecchiature elettriche o elettroniche soggette a raccolta in punti designati.

1.3 TERMINI E DEFINIZIONI

I termini e le definizioni utilizzati in questa documentazione si riferiscono a:

Prodotto (Merce): PERGOLA SB350

Il sistema Pergola SB350 è costituito da profili in alluminio verniciato a polvere ed elementi in acciaio inox. La struttura del tetto è costituita da lamelle mobili in alluminio. Le lamelle hanno la possibilità di modificare l'angolo di inclinazione. La struttura del prodotto è offerta di serie in un colore specificato dal produttore.

NOTA: il kit è composto da: due travi longitudinali (motrice e portante), due travi trasversali (anteriore e posteriore), grondaie, montanti, piedini, tetto mobile costituito da lamelle di alluminio, leveraggio nascosto con perni e motore incorporato nella trave.

Tetto mobile:

È costituito da lamelle attaccate a travi trasversali con angoli di inclinazione regolabili. Le lamelle sono mosse da un meccanismo azionato da un motore elettrico.

Piuma: Parte del prodotto, realizzata con profili di alluminio estruso dall'aspetto estetico. La forma della linguetta consente il drenaggio dell'acqua piovana dalla superficie del tetto entro i limiti di progetto (cfr. sezione 2.2) e la protezione dai raggi solari e dal carico di neve per un valore limitato (cfr. sezione 2.2).

VERSIONI DI PRESTAZIONI:

Autoportante - Struttura autoportante che incorpora un singolo modulo di copertura mobile sostenuto da quattro montanti angolari. Tutti sono dotati di un sistema di drenaggio.

1.4 OGGETTO, SCOPO E CONTENUTO DEL DOSSIER

I prodotti fabbricati da **SELT Sp. z o.o.** sono oggetto della presente documentazione.

La documentazione si applica a tutti i tipi di **PERGOLA SB350**.



Le istruzioni per l'uso e il funzionamento sicuro, insieme al manuale del motore, devono essere consegnate all'utente finale.

UN DOCUMENTO SEPARATO FORNISCE ISTRUZIONI GRAFICHE PER L'ASSEMBLAGGIO.

È essenziale per il montaggio sicuro e corretto del prodotto.

**IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA
ATTENZIONE - L'OSSERVANZA DI QUESTE ISTRUZIONI È IMPORTANTE PER LA
SICUREZZA DELLE PERSONE
CONSERVARE QUESTA ISTRUZIONE**

La documentazione è parte integrante della fornitura del prodotto e deve essere tenuta sempre vicino al

prodotto. La documentazione deve comprendere:

- raccomandazioni importanti per l'uso e la manutenzione del prodotto,
- raccomandazioni importanti per il trasporto e lo stoccaggio,
- linee guida da seguire per il funzionamento del prodotto.

SELT Sp. z o.o. non è responsabile per i danni derivanti dalla mancata osservanza delle raccomandazioni contenute nella presente documentazione.

Al fine di migliorare ulteriormente il prodotto, SELT Sp. z o.o. si riserva il diritto di apportare modifiche che, pur mantenendo i parametri tecnici essenziali, siano ritenute opportune per aumentare la qualità del servizio e la sicurezza d'uso del prodotto.

Il copyright di questa documentazione è di SELT Sp. z o.o. di Opole. Senza l'autorizzazione della SELT Sp. z o.o., la documentazione non può essere utilizzata in alcun modo, né in toto né in parte.

2 INFORMAZIONI TECNICHE SUL PRODOTTO

Le specifiche tecniche del prodotto sono disponibili collegandosi al sito www.selt.com.

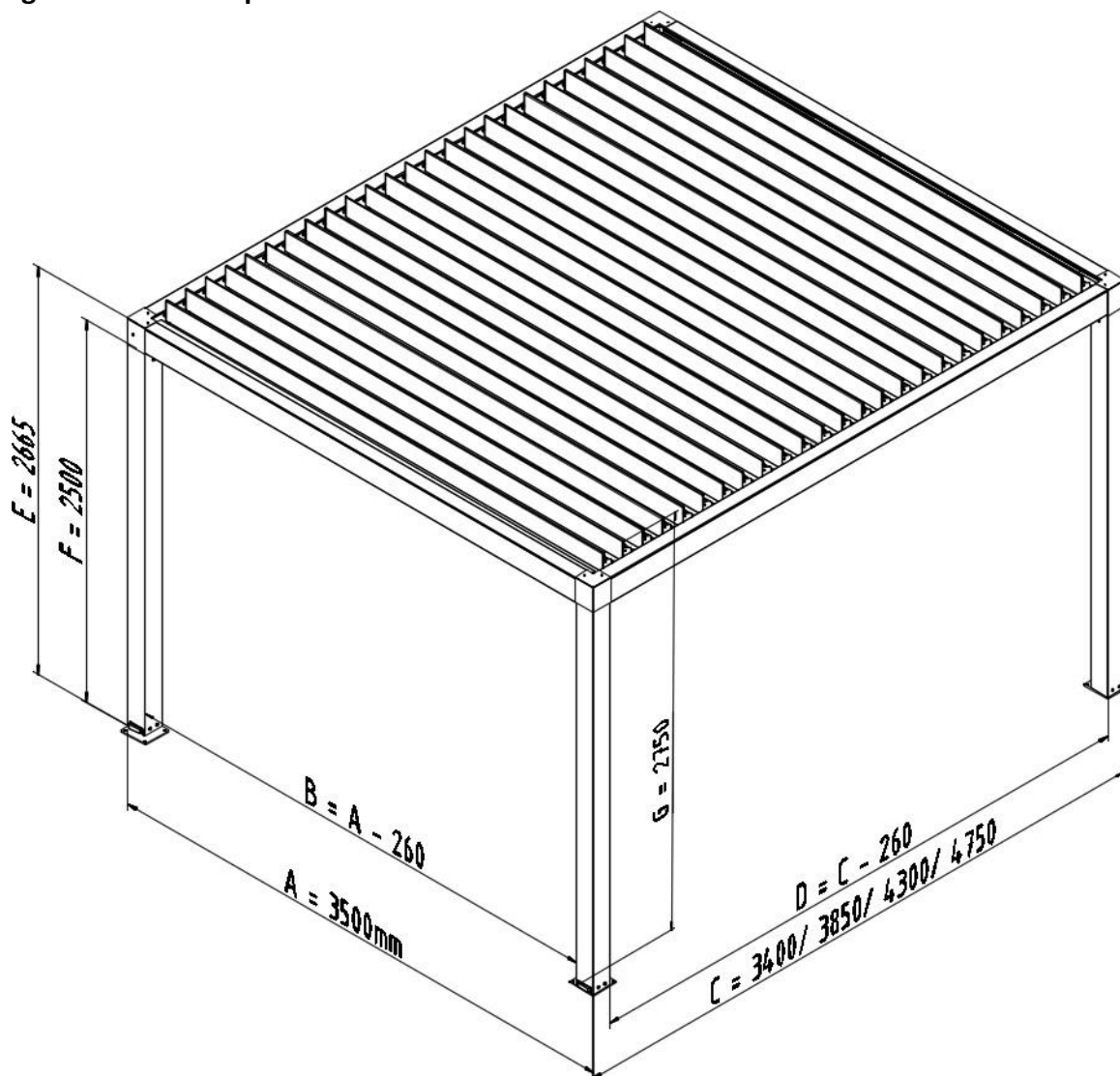
2.1 PAREMETRI TECNICI:**Pergola SB350 - autoportante**

Fig. 1 Pergola SB350 autoportante - Dimensioni d'ingombro: **A** - larghezza fissa, **C** - lunghezza (4 dimensioni disponibili), **E** - altezza del telaio (2665 mm), **F** - distanza dal telaio, **G** - altezza massima della posizione del meccanismo di cambio dell'angolo di piuma (~2750 mm).

Dimensioni del modulo di sistema:	Larghezza*	Sporgenza*	Altezza*	Altezza libera*
Struttura portante	3500 mm (fisso)	3400 o 3850 o 4300 o 4750 mm	fino a 2750 mm** (**condizione sollevata lamelle)	2500 mm (fisso)
Spaziatura assiale delle lamelle del tetto	150 mm			
Differenza di attacco delle estremità della penna (gradiente trasversale - asse della penna)	No			
Ambito di utilizzo / funzionamento				
Temperatura ambiente (min/max)	Da +5 a +40°C (apertura/chiusura del tetto mobile)			
Umidità dell'aria (max)	90% senza condensa (apertura/chiusura del tetto mobile)			
Azionamenti (tipi di azionamento):	Motore lineare. Il motore può essere azionato tramite un radiocomando esterno.			
Collegamento all'impianto elettrico	un cavo di alimentazione di circa 4 m (il cavo deve essere fissato correttamente dopo l'installazione).			
Azionato da un motore elettrico con parametri:				
Modello di motore	Motore a 24 V CC			
- tensione di alimentazione	24 V CC			
- potenza	43 W			
- consumo di corrente	1,8 A			
- grado di protezione	IP 67			
- tempo di funzionamento continuo	fino a 2 minuti (a seconda della temperatura ambiente)			
- estensione, forza assiale	max 250 mm, forza di estrazione 600N			
- velocità di espulsione	ca. 10,5 mm/s			
- temperatura di esercizio (min/max)	Da -20°C a +60°C			
Montaggio:				
Applicazione	Esterno			
Montaggio in loco	Per substrato portante			
Drenaggio:	Per tutte e 4 le colonne con la possibilità di bloccare uno scarico in ogni grondaia al palo (che riduce la capacità di drenaggio)			

*-Le tolleranze sulle dimensioni esterne sono di +/-10 mm.

I dati dettagliati sulle prestazioni dei motori sono disponibili sui siti web dei produttori di motori e sul sito web:

www.selt.com → LA NOSTRA OFFERTA → AUTOMAZIONE

2.2 CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

I prodotti fabbricati da SELT Sp. z o.o. hanno parametri tecnici e prestazionali adeguati.

Elenco dei tipi di prodotto:

- a libera installazione,
- montato all'esterno dell'edificio, azionato da un azionamento elettromeccanico collegato al sistema di controllo,

Sono caratterizzati dalle seguenti caratteristiche:

- Tetto apribile elettricamente (lamelle), progettato per fornire protezione dal sole e dalla pioggia (in base ai parametri del prodotto e alla sua ubicazione).
- L'uso consentito del prodotto all'aperto è conforme ai parametri del prodotto.
- L'ubicazione, la finitura, il metodo di installazione e le guarnizioni utilizzate, nonché le condizioni atmosferiche intense, tra cui pioggia intensa e/o neve, hanno un forte impatto sul livello di protezione dalla pioggia offerto dal prodotto.
- Le lamelle mobili del tetto consentono di regolare la luce solare.
- Motore e meccanismo di azionamento nascosti.
- La camera superiore delle travi, chiusa con una revisione, consente di distribuire il cablaggio.
- L'applicazione e l'uso del prodotto devono avvenire entro i limiti delle dimensioni limitate dalla terza classe di vento secondo la norma EN 13659) e/o del carico massimo di neve.
- L'avvio della rotazione delle lamelle durante le nevicate, in condizioni di ghiaccio o in presenza di neve o ghiaccio sul tetto, così come l'utilizzo al di fuori degli intervalli di temperatura specificati nelle istruzioni, non è consentito e può causare danni al prodotto o addirittura lesioni personali o morte.
- Non emette sostanze tossiche durante la sua vita.
- Le emissioni acustiche di un prodotto azionato elettromeccanicamente (legate al movimento delle parti mobili, prodotte dal motore elettrico, dal meccanismo e dalle penne durante il funzionamento) non sono considerate un pericolo significativo e sono una questione di comfort.
- Il motore del prodotto ha un grado di protezione IP 67.
- Il design del prodotto e dell'azionamento consente di fermare le lamelle a un angolo selezionato nella loro area di lavoro.
- Il movimento rotatorio delle lamelle può essere attivato da un interruttore manuale o da un telecomando.
- Le variazioni dell'angolo di chiusura delle penne mobili del tetto possono essere di circa 2° e sono una caratteristica naturale del sistema, dovuta alle tolleranze di fabbricazione dei componenti e alla loro regolazione durante l'installazione.
- Le protezioni delle parti mobili sono progettate e realizzate per garantire la sicurezza degli operatori, a condizione che vengano utilizzate correttamente.
- Il vapore può condensare sul prodotto, soprattutto sulla parte inferiore, e l'acqua può scorrere o gocciolare.
- Drenaggio impermeabile ed esteticamente gradevole grazie a grondaie e colonne integrate con scarichi.
- Il drenaggio è verso due grondaie e tutti i pali, con possibile ostruzione di 1 scarico per grondaia.
- La capacità massima di drenaggio drena la pioggia fino a $0,05 \text{ l/s/m}^2$ con una durata massima di 5,3 minuti (con 4 fori di drenaggio).
- Uso consentito per la protezione dalla neve (fino a un livello di 30 kg/m^2) - c o m e strato uniforme di altezza uniforme.

3 TRASPORTO E STOCCAGGIO DELLE MERCI

3.1 LA COMPLETEZZA E LA QUALITÀ DELLA FORNITURA

La merce di SELT Sp. z o.o. è conforme alla sua tecnologia di produzione. In caso di riserve sul prodotto o di danni all'imballaggio, tali riserve o osservazioni devono essere notificate all'autista / magazziniere / squadra di montaggio e segnate sul documento WZ, pena la perdita di qualsiasi diritto a questo titolo, e deve essere redatto un protocollo che descriva tali riserve o osservazioni con la partecipazione dell'autista.

Al momento dell'accettazione, devono essere segnalati in particolare i difetti meccanici, i graffi, le crepe, ecc. e le contestazioni quantitative, pena la loro inesistenza. I difetti nascosti devono essere segnalati in conformità alle condizioni di garanzia.

3.2 CONDIZIONI GENERALI PER IL TRASPORTO E LO STOCCAGGIO DEL PRODOTTO

Elenco:

- Il prodotto è p r e c o n f e z i o n a t o in una scatola di cartone che lo protegge da eventuali danni durante lo stoccaggio, il trasporto e lo spostamento verso il luogo di installazione finale,
- i prodotti da trasportare/stoccare devono essere posizionati secondo le frecce riportate sulla confezione del prodotto,
- i prodotti non devono essere conservati in più di 2 strati a causa della possibilità di schiacciare l'imballaggio, con conseguenti danni permanenti al prodotto,
- non caricare la confezione del prodotto con altri oggetti,
- i prodotti collocati sul mezzo di trasporto devono essere assicurati contro lo spostamento e il danneggiamento durante il trasporto (ad es. distanziatori, cinture di sicurezza, ecc.),
- durante il trasporto i prodotti devono essere protetti dalla pioggia o dalla neve,
- le aree di stoccaggio devono essere asciutte, ventilate e protette dagli effetti nocivi degli agenti atmosferici (sole, pioggia, ecc.),
- se il peso del prodotto supera i 25 kg, il suo trasporto al luogo di assemblaggio finale deve essere effettuato da almeno due persone (a seconda del peso del prodotto ordinato).

3.3 DESCRIZIONI CHE DEVONO OBBLIGATORIAMENTE COMPARIRE SULLA CONFEZIONE DEL PRODOTTO.



Prima di installare e utilizzare il prodotto, leggere attentamente la documentazione tecnica e d'uso disponibile collegandosi al sito <http://www.selt.com/dte-pl>.

4 ASSEMBLAGGIO DEL PRODOTTO

Questo capitolo contiene i requisiti generali per l'installazione del prodotto.



Nota: le istruzioni grafiche di montaggio sono un documento separato, necessario per il montaggio e il funzionamento corretto e sicuro del prodotto.

La corretta installazione è un prerequisito per il corretto funzionamento del prodotto. SELT Sp. z o.o. raccomanda l'utilizzo di montatori qualificati che abbiano le competenze necessarie per assemblare correttamente il prodotto.

4.1 REQUISITI GENERALI PER UN'INSTALLAZIONE SICURA

- le regole del mestiere devono essere rispettate,
- è necessario rispettare le normative vigenti in materia di salute e sicurezza, in particolare per quanto riguarda la sicurezza del lavoro con le apparecchiature elettriche e il lavoro in quota,
- il prodotto deve essere fissato meccanicamente; schiume, adesivi o materiali simili devono essere utilizzati secondo le raccomandazioni dei rispettivi produttori, tenendo conto della natura specifica del prodotto,
- la base su cui devono essere fissati i manici del prodotto deve avere un design adeguato,
- prima dell'installazione, tutti gli oggetti non necessari, compresi i cavi elettrici, devono essere rimossi dall'area di installazione (controllare l'andamento dell'installazione nell'area dei punti di fissaggio per assicurarsi che non siano danneggiati), e l'area di installazione deve essere contrassegnata e devono essere previste adeguate protezioni per proteggere le persone.

Tabella informativa per il substrato su cui deve essere montata la sottostruttura

Il prodotto deve essere montato su un substrato con i giusti parametri o su una sottostruttura con i giusti parametri.

I suddetti requisiti per il substrato e la sottostruttura richiedono la valutazione di uno specialista e sono di responsabilità del committente e dell'appaltatore.

Sono possibili metodi di installazione diversi da quelli suggeriti da SELT, a condizione che vengano rispettati i requisiti di costruzione e sicurezza. In ogni caso, ciò richiede conoscenze specialistiche e viene eseguito a rischio del costruttore o dell'appaltatore.

Si raccomanda di prendere accordi a questo proposito con un progettista autorizzato.

4.2 REQUISITI PER L'INSTALLAZIONE SICURA DEL PRODOTTO IN ALTEZZA



L'installazione del prodotto, richiedendo un lavoro in altezza, è un lavoro particolarmente pericoloso, in quanto presenta un rischio particolarmente elevato di pericolo per la sicurezza e la salute delle persone, in particolare di caduta dall'alto.

È responsabilità dell'installatore (di seguito denominato Installatore) o del committente (di seguito denominato Investitore) assicurarsi che venga redatto un piano di salute e sicurezza durante l'installazione.

Il committente/installatore deve specificare i requisiti specifici per la salute e la sicurezza durante l'esecuzione di lavori in quota e, in particolare, deve garantire che:

- la supervisione diretta della loro esecuzione da parte di persone designate a tale scopo (ad esempio, direttore dei lavori, c a p o s q u a d r a),
- misure di sicurezza adeguate, in particolare dispositivi di protezione anticaduta,
- istruzione dettagliata dei lavoratori che eseguono lavori in quota.

I lavori ad un'altezza superiore a 2 m in cui è richiesto un dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto devono essere eseguiti da almeno 2 persone.

I lavori in quota devono essere organizzati e svolti in modo da non costringere i lavoratori a sporgersi oltre il corrimano del parapetto o la sagoma del dispositivo su cui si trovano. Non è consentito stare in piedi su parti del prodotto.

L'Investitore/Installatore deve garantire che solo le persone autorizzate e adeguatamente formate e informate abbiano accesso ai siti in cui si svolgono i lavori in quota. L'Investitore/Installatore deve informare dei lavori in quota che si stanno eseguendo e delle necessarie misure di sicurezza che devono essere osservate durante tali lavori dalle persone presenti o che potrebbero essere presenti nell'area in cui si stanno eseguendo tali lavori o nelle loro vicinanze.

4.3 PREPARAZIONE PER IL MONTAGGIO

- disimballare il prodotto e verificare la presenza di tutti i componenti necessari all'installazione,
- prima dell'installazione, verificare che il sottofondo/la struttura abbiano una capacità di carico sufficiente per un'installazione e un funzionamento sicuri.



Nota: spetta all'installatore/investitore acquistare e selezionare le viti, i tasselli e i bulloni che collegano il sistema alla struttura dell'edificio.

4.4 LINEE GUIDA GENERALI PER L'ASSEMBLAGGIO DEL PRODOTTO

- La pergola SB350 è una copertura per terrazze all'aperto. Le attrezzature sotto la pergola devono essere progettate per l'uso esterno.
- Sono necessarie 3 persone per assemblare il telaio di supporto in modo sicuro.
- Un'installazione errata o errori durante l'installazione possono avere gravi conseguenze sul funzionamento del prodotto.
- prima di iniziare l'installazione, verificare che lo spazio di installazione sia libero da ostacoli, comprese persone e oggetti, e assicurarsi che lo spazio di installazione e l'area circostante siano adeguatamente segnalati e fissati,
- Gli elementi di ancoraggio per il montaggio del prodotto alla sottostruttura non sono inclusi, in quanto devono essere scelti individualmente dall'installatore in base al materiale su cui devono essere fissati (si raccomanda di prendere accordi con un progettista autorizzato),
- il supporto/sottostruttura deve essere portante e in grado di sopportare le forze generate dall'ancoraggio del prodotto e durante il suo utilizzo,
- Selt non è responsabile per danni o perdite causati dall'uso di elementi di ancoraggio troppo deboli o dall'ancoraggio in un substrato con capacità portante insufficiente,
- proteggere il prodotto da sporcizia (ad es. malta, schiuma di montaggio, silicone) che potrebbe danneggiarlo,
- se è necessario utilizzare schiuma poliuretanica, silicone o altri agenti, è essenziale seguire le raccomandazioni del produttore riportate sulla confezione



Un'installazione errata può contribuire a creare situazioni pericolose per l'utente.

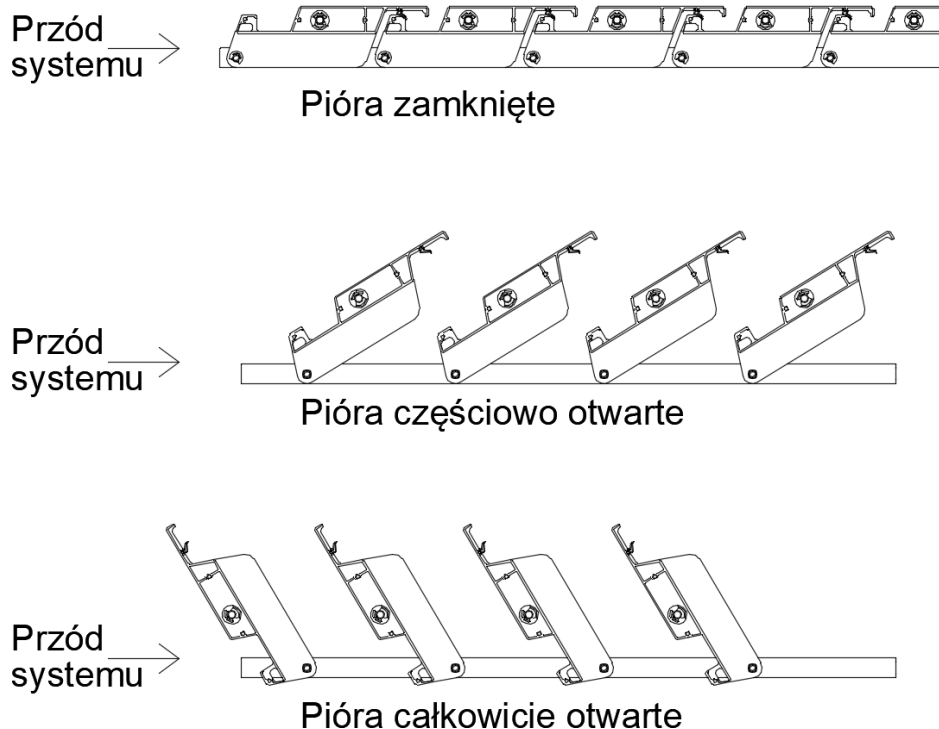


Fig. 2. Impostazione della direzione di apertura della piuma standard su Pergola SB350

Le illustrazioni hanno uno scopo puramente illustrativo e non rappresentano tutte le caratteristiche del prodotto, comprese quelle relative all'uso delle guarnizioni.

Per la sigillatura si deve utilizzare esclusivamente il seguente sigillante: FIX ALL CRYSTAL di Soudal o un prodotto con caratteristiche equivalenti.



Dati tecnici (secondo il produttore del sigillante):

- coerenza	Incolla	Allungamento dopo la rottura	350% (ISO 37)
- tempo di formazione dell'epidermide	ca. 4 min. (a 23stC/ 50% RH)	Permesso deformazione	+/-20% (ISO 11600)
-Polimerizzazione rapida	Circa 4 mm/24h (a 23° C/ 50% RH)	Resistenza termica (dopo polimerizzazione)	da -40° C a +90° C
- densità relativa	1,05 g/cm ³	Modulo di flessibilità	0,6 N/mm ² (ISO 37)
- Durezza (Shore A)	38 +/- 5	Sollecitazione massima	1,8 N/mm ² (ISO 37)

4.5 STRUMENTI DI MONTAGGIO





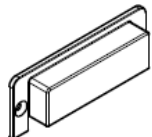


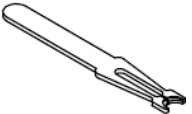
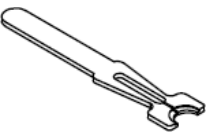




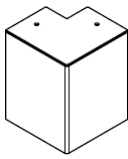


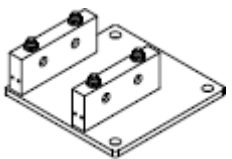
Le istruzioni per il montaggio, il funzionamento e l'uso sicuro dopo il login sono disponibili sul sito www.selt.com.




Elenco:

- trapani per metallo e cemento,
- trapano a percussione,
- ancoraggi (tranne che per la consegna di SELT)
- scala x2,
- misura,
- martello
- matita/scrittore,
- livella,
- chiavi inglesi,
- Set di chiavi a brugola,
- cacciavite con set di punte
- pistola al silicone.

Inoltre, le persone che assemblano il prodotto devono essere dotate di adeguati dispositivi di protezione personale (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, indumenti protettivi, guanti, elmetto, occhiali di sicurezza e altri in base alle condizioni individuali, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la protezione dall'altezza).

Accessori aggiunti al prodotto (in parte nel pacchetto 2):

					
ISO 10642 M8x20 - 16 pz.	ISO 10642 M4x12 - 8 pz.	ISO 4762 M8x170 - 8 pz.	DIN 125 8,4 - 8 pezzi.	Coperchio di scarico - 4 pezzi.	Boccola drenaggio - 4 pezzi.
					
Tappo di scarico - 2 pezzi.	Chiave assemblaggio - 7 - 1 pz.	Chiave assemblaggio -10- 1 pz.		ISO 10642 M6x12 - 2 pezzi.	ISO 4017 M6-12 - 2 pz.
					
ISO 7050 ST2,9x13 - 8 pezzi.	DIN 914 M6x8 - 2 pz.	Griglia d'angolo - 4 pezzi.	ISO 10642 M8x16 - 16 pezzi.	Silicone 1 pz.	Articolo 1 Base per palo - 4 pezzi. (2 pz. a sinistra, 2 pz. destra)

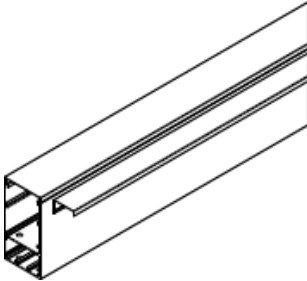
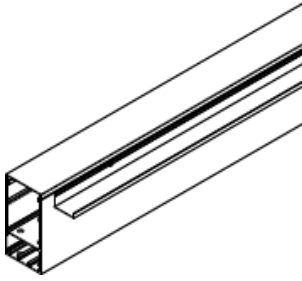
(nel pacchetto 2)				(nel pacchetto 2)				Voce 26 (nel fascicolo 2)			
											
Seeger DIN 6799-10				Seeger DIN 6799 - 7				Manicotto distanziatore			
Sporgenza [mm]				Sporgenza [mm]				Sporgenza [mm]			
3400	3850	4300	4750	3400	3850	4300	4750	3400	3850	4300	4750
32 pezzi.	36 pezzi.	40 pezzi.	44 pezzi.	23 pezzi.	26 pezzi.	29 pezzi.	32 pezzi.	7 pezzi.	8 pezzi.	9 pezzi.	10 pezzi.

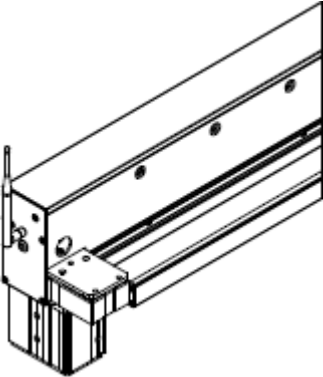
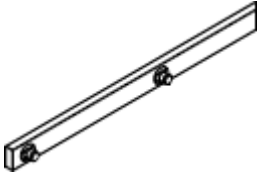

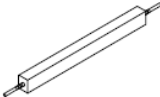
Voce 35 (nel fascicolo 2)			
			
Manicotto del cuscinetto IGUS-8			
Sporgenza [mm]			
3400	3850	4300	4750
23 pezzi.	26 pezzi.	29 pezzi.	32 pezzi.

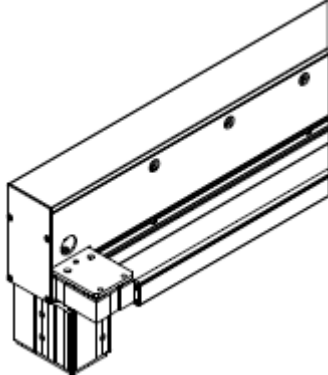


Il motore è premontato nella trave motrice e collegato all'alimentazione e all'unità di controllo Pergola DC. È necessario collegare un'alimentazione a 230 V CA all'alimentatore attraverso il foro cieco con l'induttanza sotto l'unità di controllo Pergola DC. L'allacciamento deve essere effettuato da una persona in possesso delle autorizzazioni e delle qualifiche necessarie.

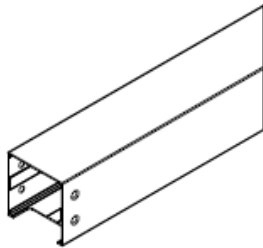
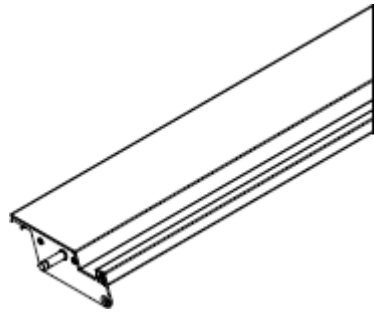
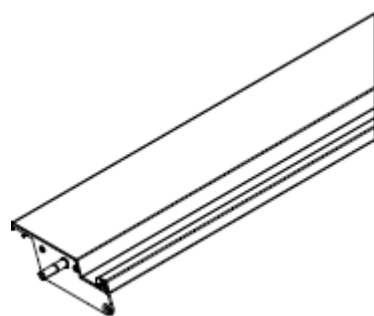
Numerazione dei pacchi di spedizione:

PACCHETTO 1	
Voce 11	Voce 12
	
Traversa A - 1 pz.	Traversa B - 1 pz.

PACCHETTO 2 (+ accessori selezionati in questo pacchetto)	
Voce 7	Voce 21
	
	Cavo - 1 pz.
	 

PACCHETTO 3
Voce 8


Azionamento del fascio longitudinale (destra) - 1 pz.	Telecomando - 1 pezzo.	Alimentatore - 1 pz.	Trave portante (sinistra) - 1 pz.
--	----------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------

PACCHETTO 4/5		PACCHETTO 6				PACCHETTO 7	
Voce 2/6		Voce 20					
							
Palo - 2 pezzi per confezione		Penna - 3 pezzi per confezione				Penna drive - 2 pezzi. voce 17	
		Sporgenza [mm]				Penna normale - 1 pezzo. Voce 20	
		3400	3850	4300	4750		
		18 pezzi. 6 pacchetti	21 pezzi. 7 pacchetti	24 pezzi. 8 pacchetti	27 pezzi. 9 pacchetti		

4.6 MONTAGGIO



Attenzione:

Sono possibili quattro varianti di installazione, che si differenziano per il posizionamento della sagoma del piede d'angolo e per la direzione di drenaggio dalle colonne.

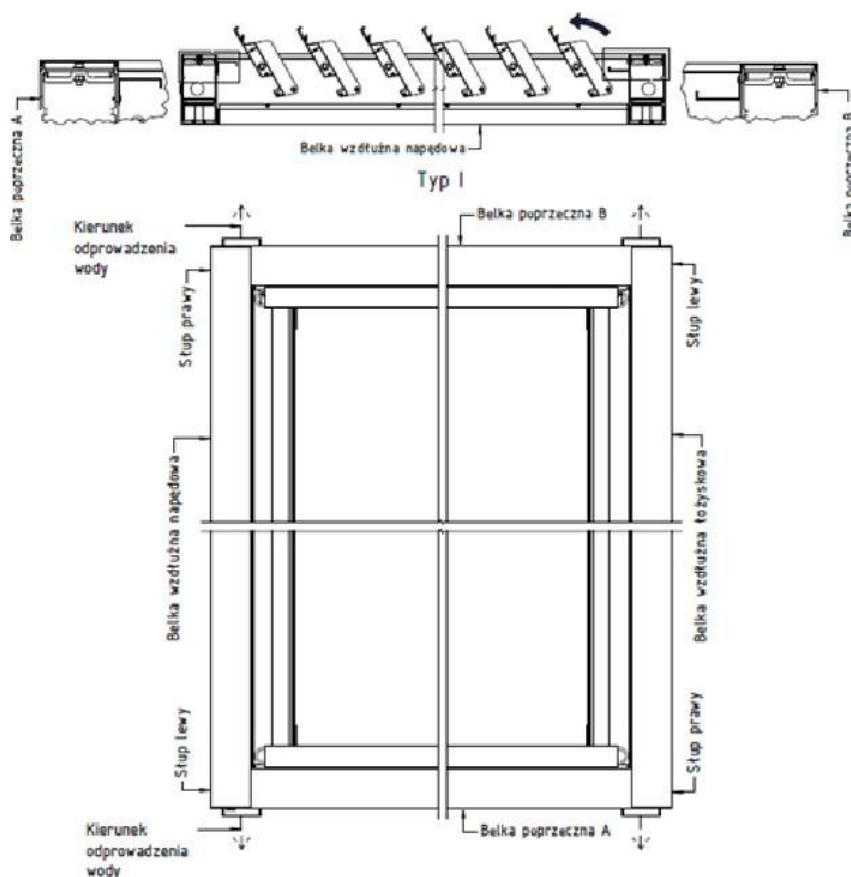


Fig. 3. Tipo I - piedi a filo esterno e scarico sul fronte/retro.

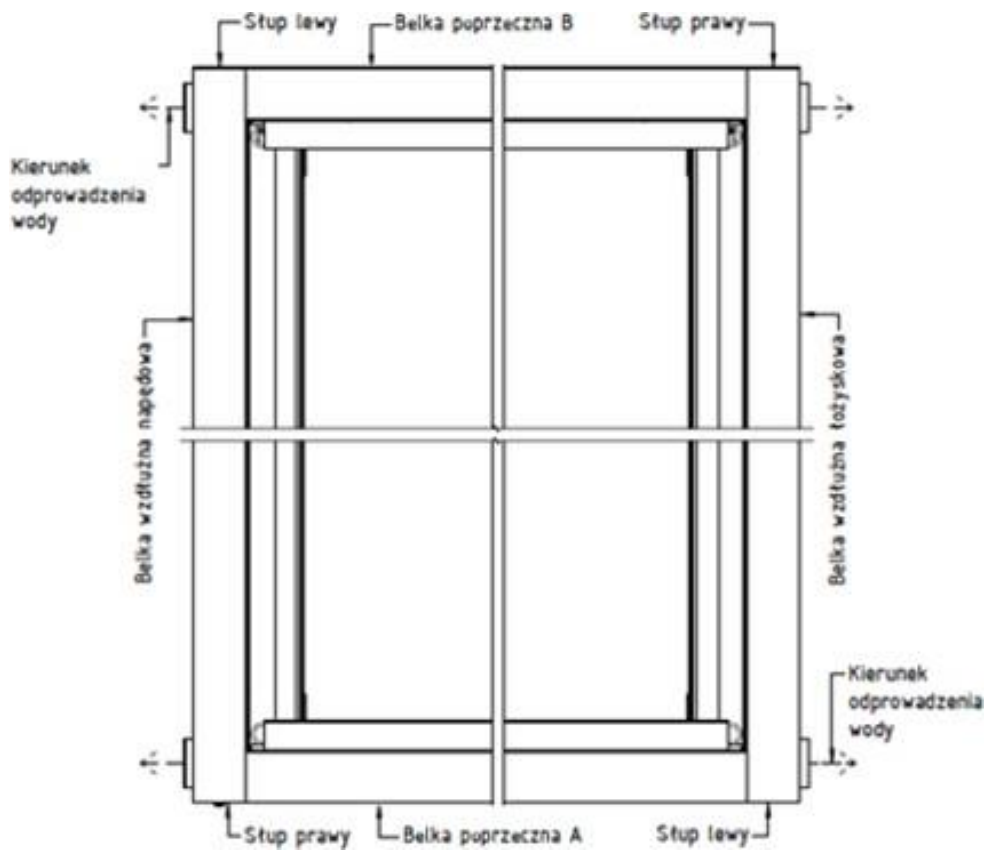


Fig. 4. Tipo II - piedi a filo esterno e scarico laterale.

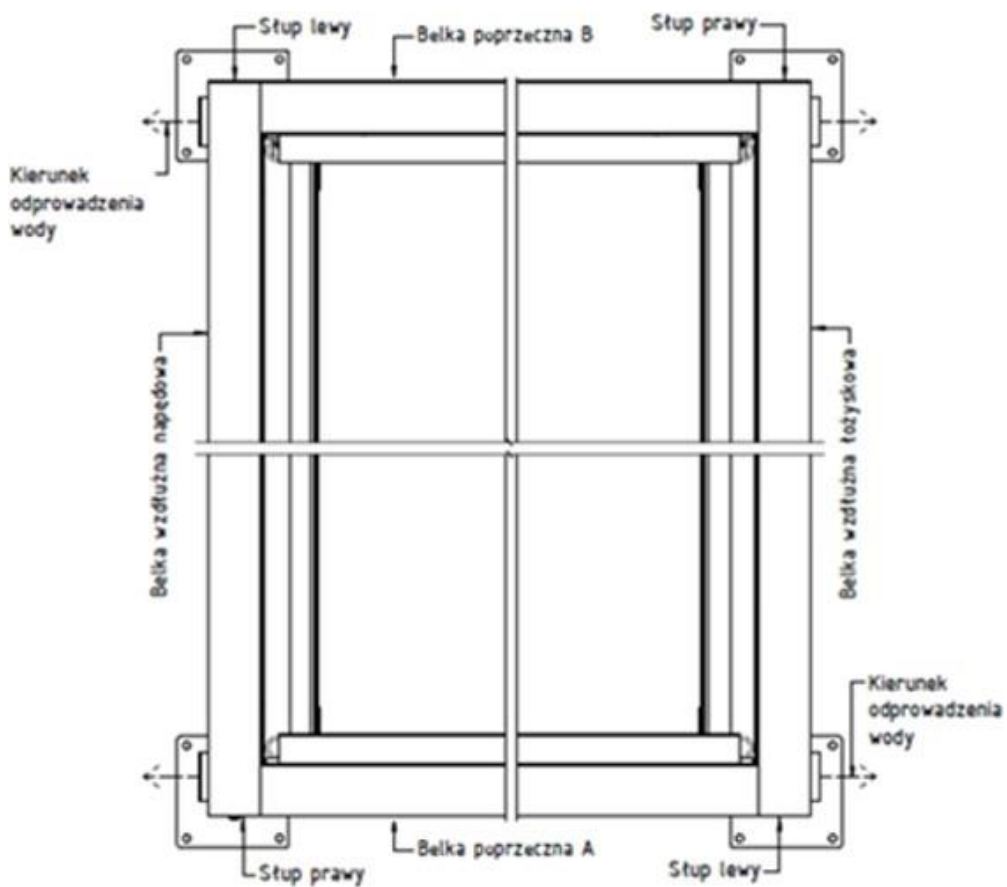


Fig. 5. Tipo III - piedi sporgenti verso l'esterno e drenanti lateralmente.

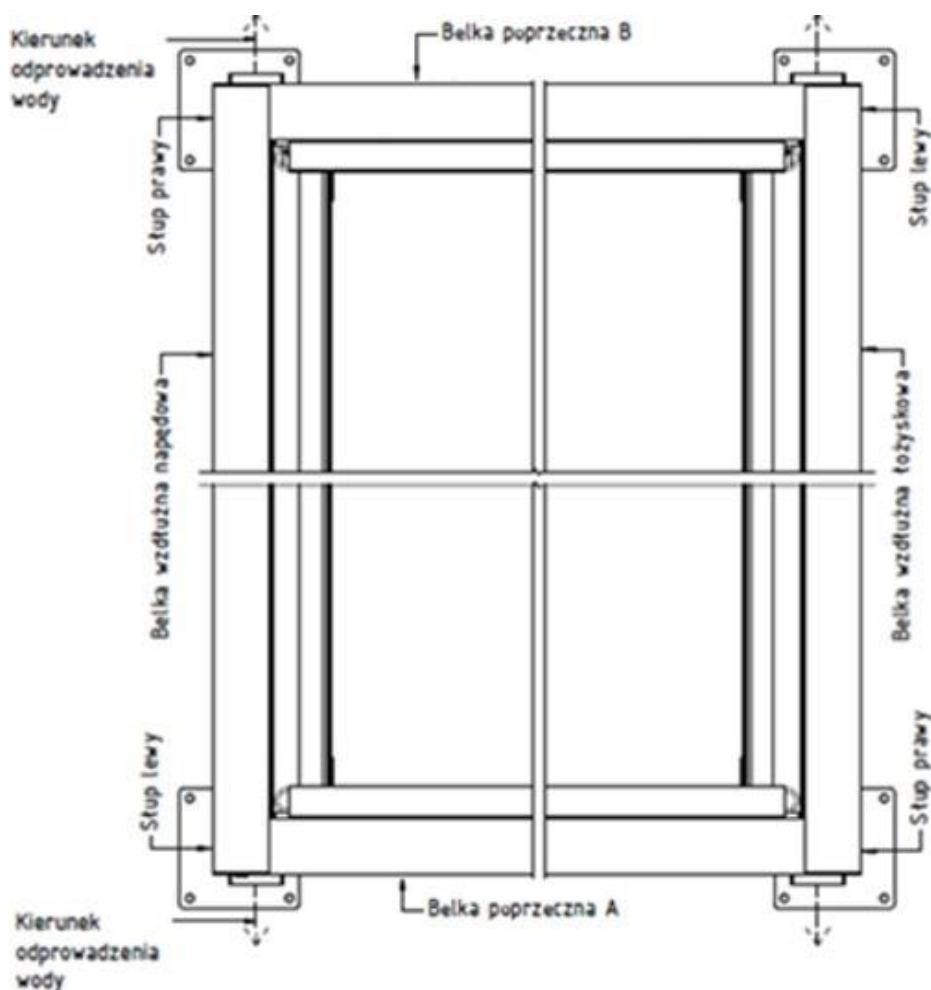


Fig. 6. Tipo IV - piedi sporgenti verso l'esterno e drenaggio verso la parte anteriore/posteriore.

Attenzione:



- Verificare le condizioni visive dell'imballaggio dei componenti prima dell'assemblaggio. consegnato per il montaggio, lo stato visivo dei componenti e la loro completezza. SELT Sp. z o.o. non è responsabile dei danni che si verificano dopo l'accettazione (passaggio del rischio).
- I componenti sono forniti con un imballaggio e una protezione per il timone per proteggerli durante il montaggio.
- Gli accessori (piedini, bulloni, viti, anelli di sicurezza piccoli e grandi, silicone, telecomando e antenna, chiavi per anelli di sicurezza, lunette, manicotti e tappi per grondaia) sono confezionati in cartoni.

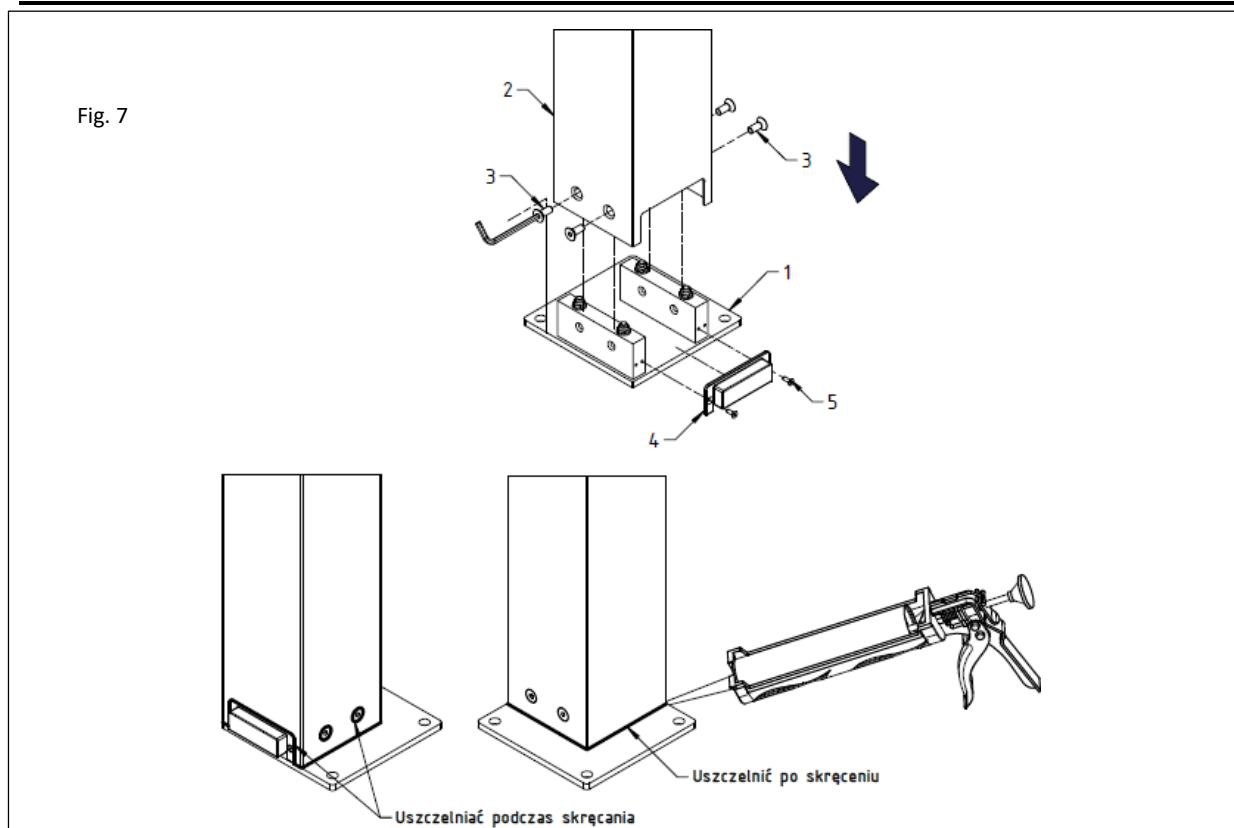
4.6.1 MONTAGGIO DELLA STRUTTURA DELLA PERGOLA

Attenzione:

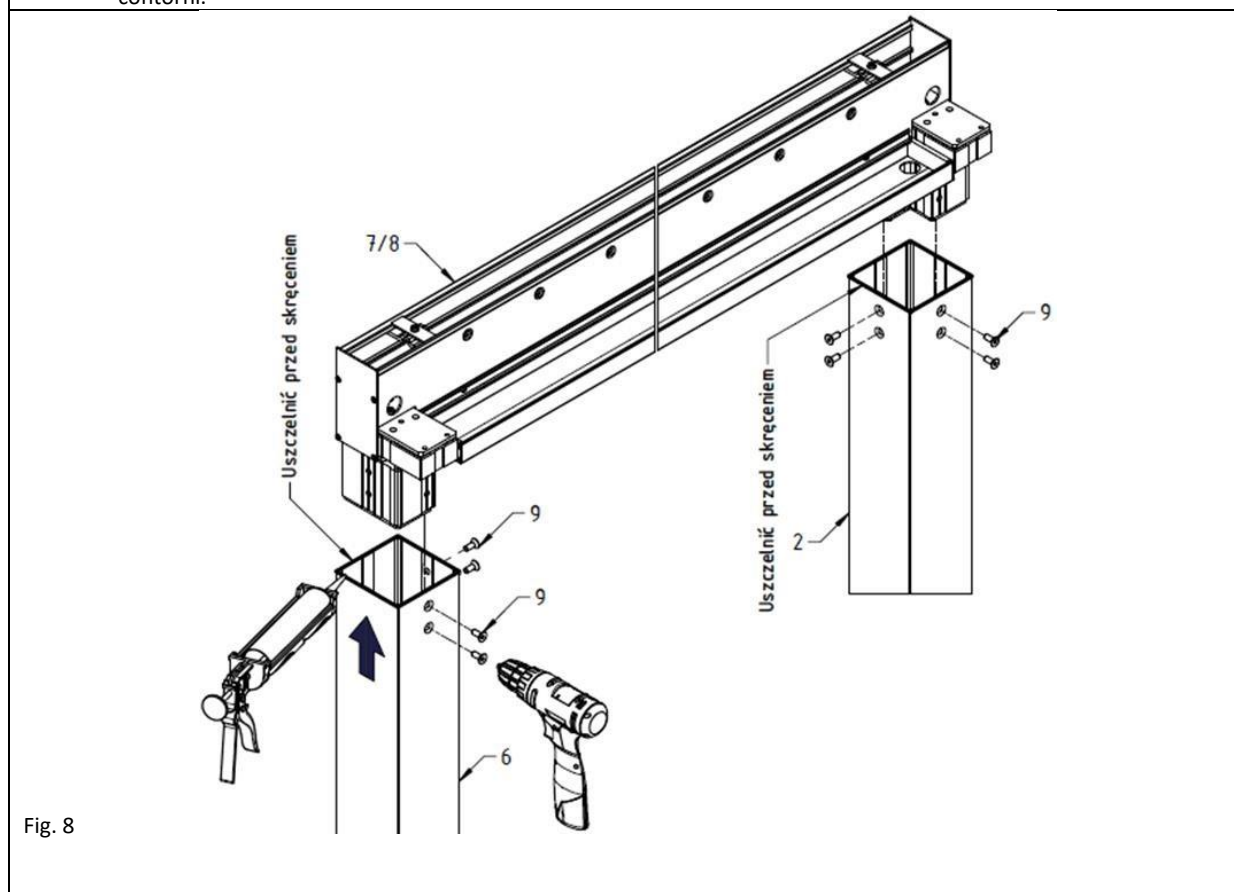


- Il terreno previsto per l'ancoraggio della pergola deve essere portante e livellato.
- Scegliete tra le quattro opzioni di zoccolo e drenaggio dedicate

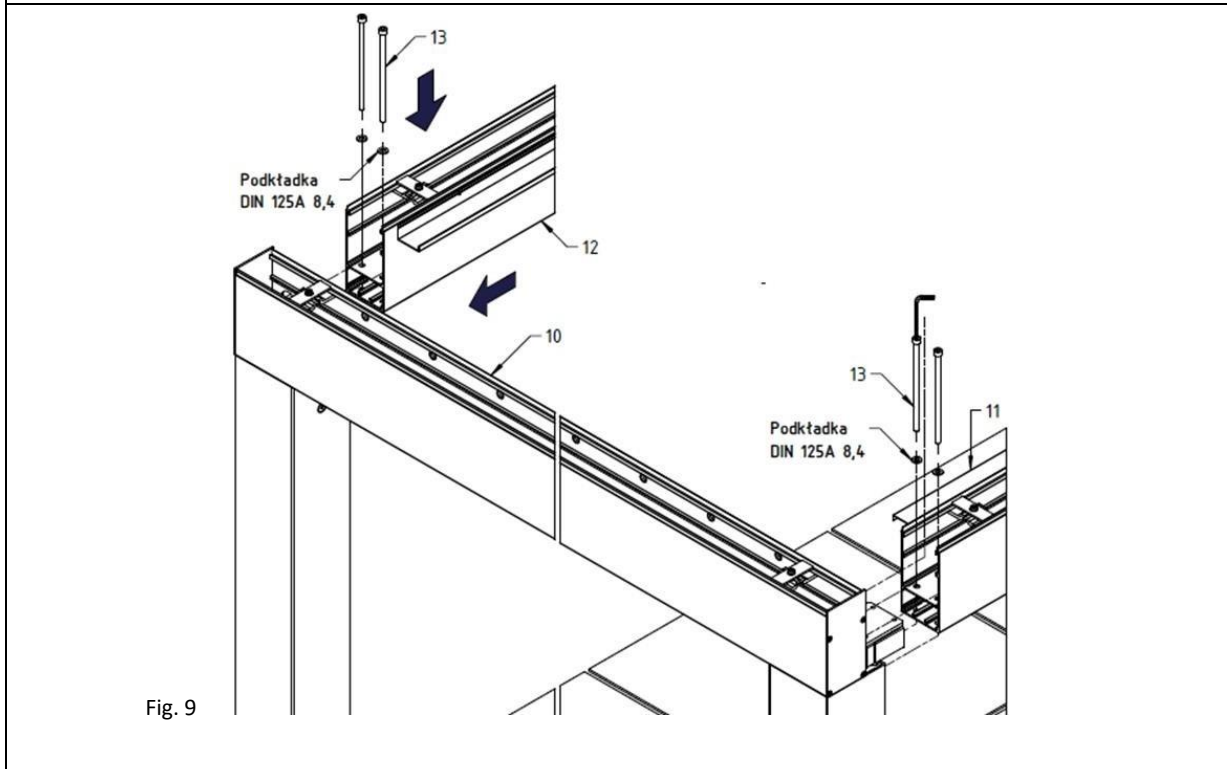
1. Assemblare tutti e 4 i poli come mostrato nella Figura 7.
2. Collegare la base del palo (1) al palo (2) utilizzando le viti ISO 10642 M8x20 in dotazione (3).
3. Serrare la lunetta (4) nella posizione indicata con le viti ISO 10642 M4x12 (5). Durante il serraggio, sigillare l'area in cui la lunetta (4) si collega alla base (1) e al montante (2), nonché le posizioni dei bulloni (3) che collegano il montante (2) alla base (1).
4. Una volta avvitati, sigillare il giunto tra il palo (2) e la base (1). Questo permetterà all'acqua di fuoriuscire davanti al foro dedicato.



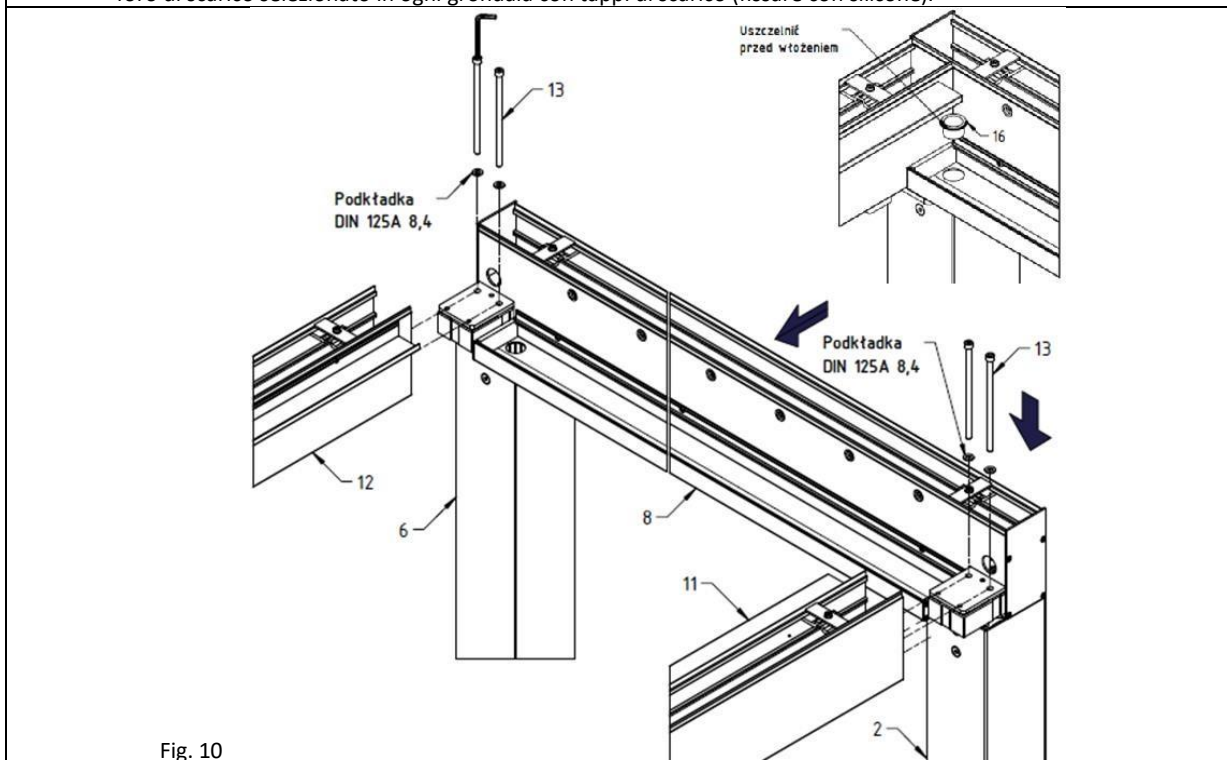
5. Avvitare i due cancelli costituiti dal montante (destra) (2) e dal montante (sinistra) (6) alla trave reggispinta di azionamento (7) e alla trave portante (8) con viti ISO 10642 M8x16 (9) come mostrato nella Fig. 8.
6. Quando si posiziona la trave sulle colonne, i bordi superiori delle colonne devono essere sigillati lungo i loro contorni.



7. Posizionare l'anta imbullonata con la trave motrice (10) in posizione verticale, far scorrere la traversa A (11) e la traversa B (12) e imbullonarle tra loro con i bulloni ISO 4762 M8x170 (13) secondo la figura 9.
8. Sostenere l'altro lato delle traverse fino al montaggio della seconda porta. Se non è possibile i bulloni della trave longitudinale (10) devono essere allentati se le travi trasversali devono scorrere liberamente.



9. Dall'altro lato, far scorrere sulle traverse (11 e 12) la porta precedentemente avvitata (vedi punto 2) composta dai montanti di sinistra (6) e di destra (2) e dalla trave portante longitudinale (8) come mostrato in Fig. 10. Dopo lo scorrimento, avvitare l'intero gruppo con viti ISO 4762 M8x170 (13). Dopo aver assemblato la struttura, inserire il manicotto di scarico sigillato al silicone (16) nei fori di scarico della grondaia (dettaglio - fig. 11). È possibile inserire un foro di scarico selezionato in ogni grondaia con tappi di scarico (fissare con silicone).



10. Una volta assemblata l'intera struttura, si devono misurare le diagonali, le distanze e il corretto livellamento (orizzontale e verticale) - Figura 11.
11. Una volta posizionata correttamente la struttura, ancorare tutte le colonne. Dopo l'ancoraggio, sigillare lo spazio tra la trave trasversale, la trave longitudinale e la grondaia - Figura 12.

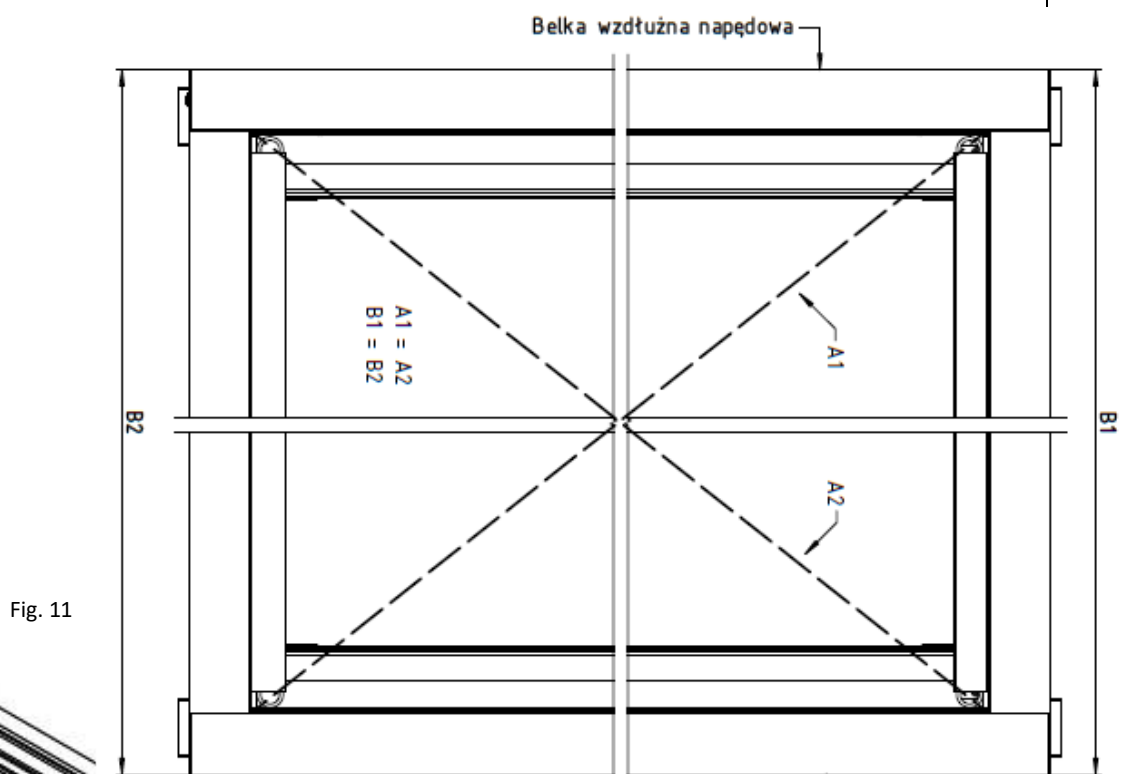


Fig. 11

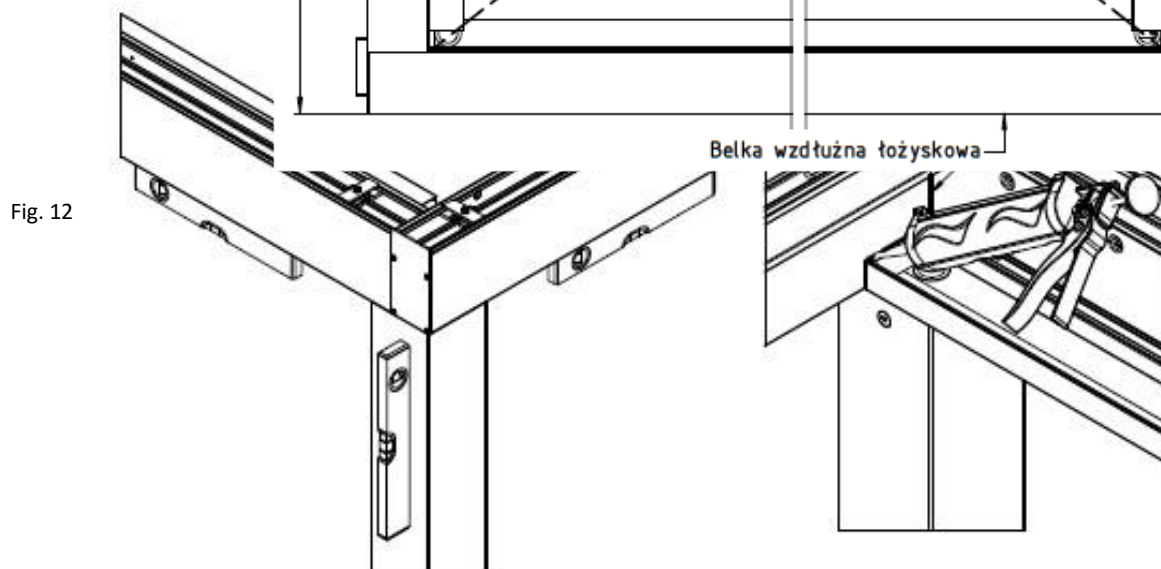


Fig. 12

4.6.2 INSTALLAZIONE DI lamelle

Inserire in ogni piuma il manicotto del cuscinetto (35) fornito negli accessori, premendolo con cura dall'esterno nel connettore del pen drive è inserito nel foro d'angolo, come mostrato nella Fig. 13.

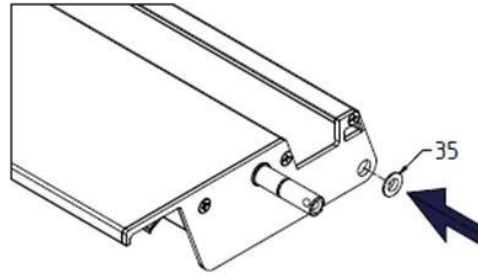


Fig. 13

13. Il montaggio delle lamelle deve iniziare con l'inserimento delle due lamelle motrici (17). Queste sono contenute nella confezione n. 7 e hanno perni diversi sul lato di azionamento - il filo all'interno del perno (fig. 14) .
14. I fori dedicati all'installazione di queste lamelle nella trave motrice sono dotati di fascette. Dovrebbero essere rimuovere immediatamente prima di applicare le lamelle.

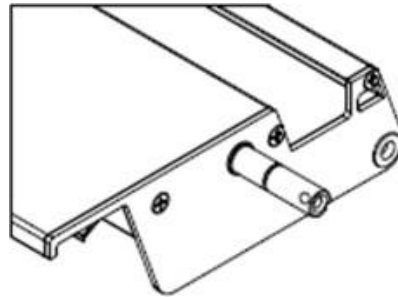


Fig. 14

Inserire le lamelle motrici una ad una nei fori contrassegnati della trave di spinta motrice. Sollevare le lamelle sopra la trave, inserirle diagonalmente nella trave di spinta motrice (7) - fig. 15, quindi abbassare l'estremità opposta e inserirla nella trave di spinta del cuscinetto (8). L'estremità sul lato del cuscinetto deve essere fissata dall'interno della trave con una fascetta. DIN6799 - 10 utilizzando la chiave di montaggio (19) fornita in dotazione - fig. 16.

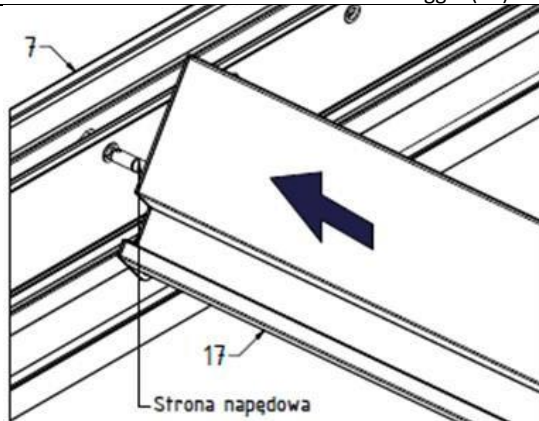


Fig. 15

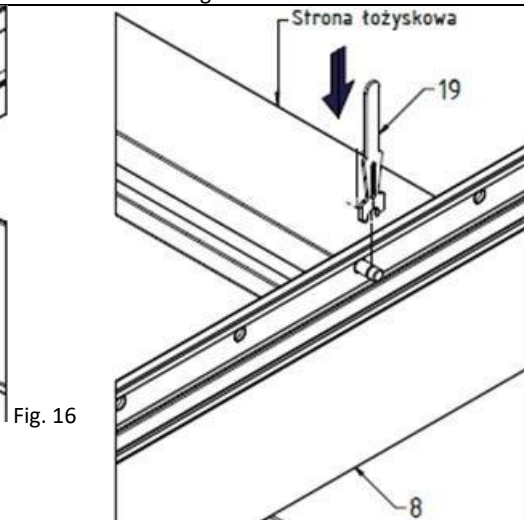
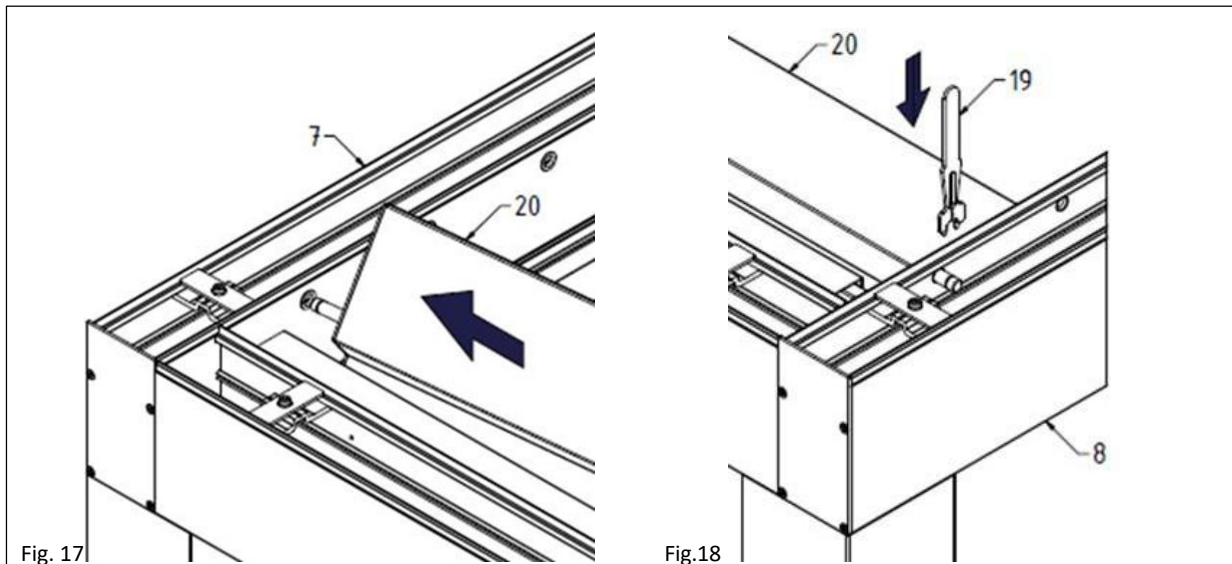
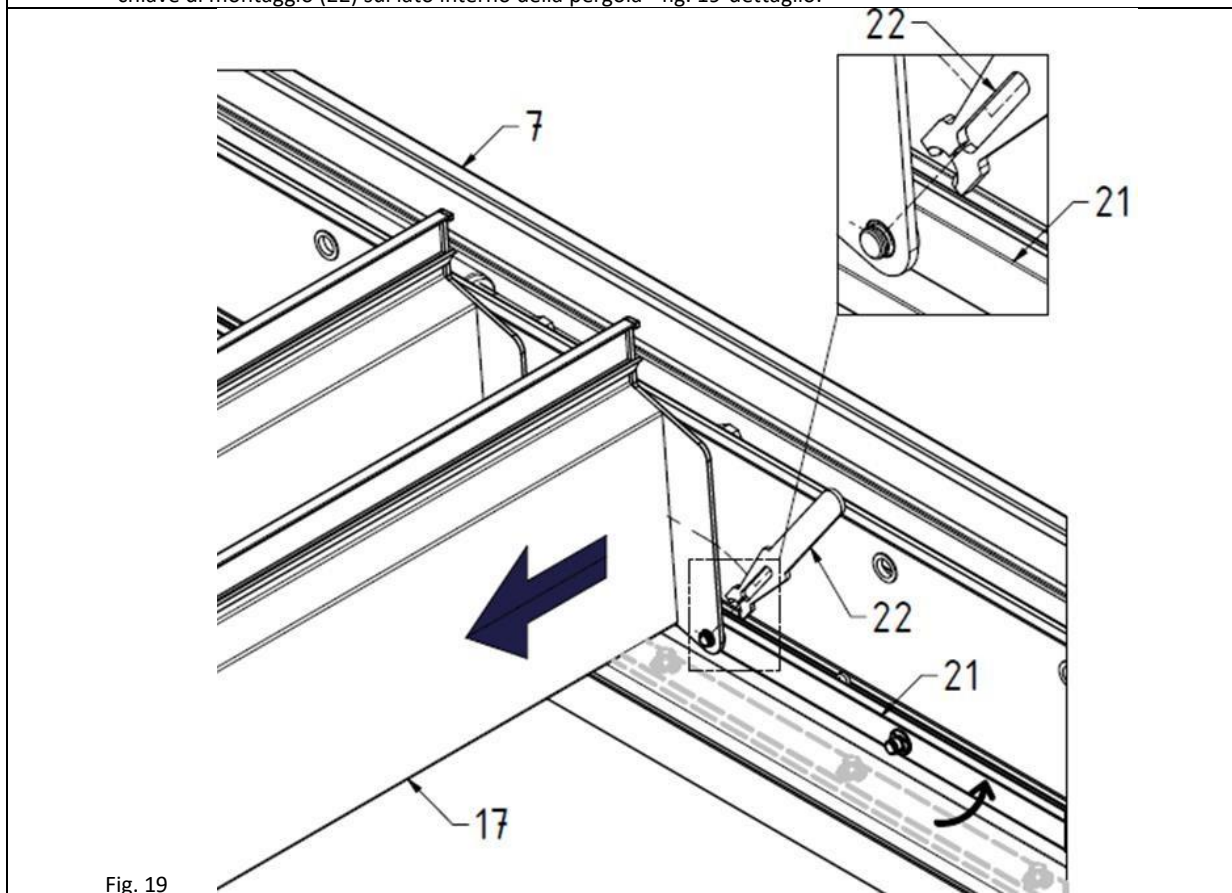


Fig. 16

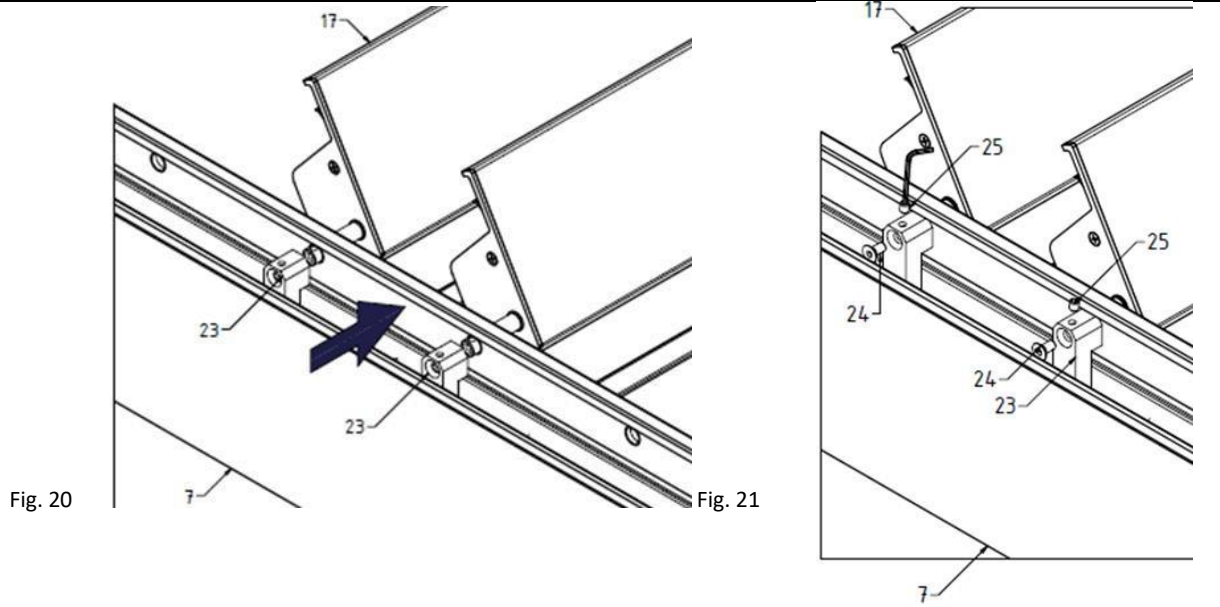
16. Dopo aver montato entrambe le penne motrici, inserire la piuma più esterna (20) - fig. 17.
17. La piuma deve essere inserita secondo la procedura indicata sopra, mantenendo la stessa disposizione in sezione delle lamelle motrici. Dopo l'inserimento, deve essere fissata dall'interno della barra portante (8) con una fascetta DIN6799 - 10 utilizzando la chiave di montaggio (19) fornita in dotazione - fig. 18.
18. Ripetere il montaggio di cui sopra per l'altra penna estrema.



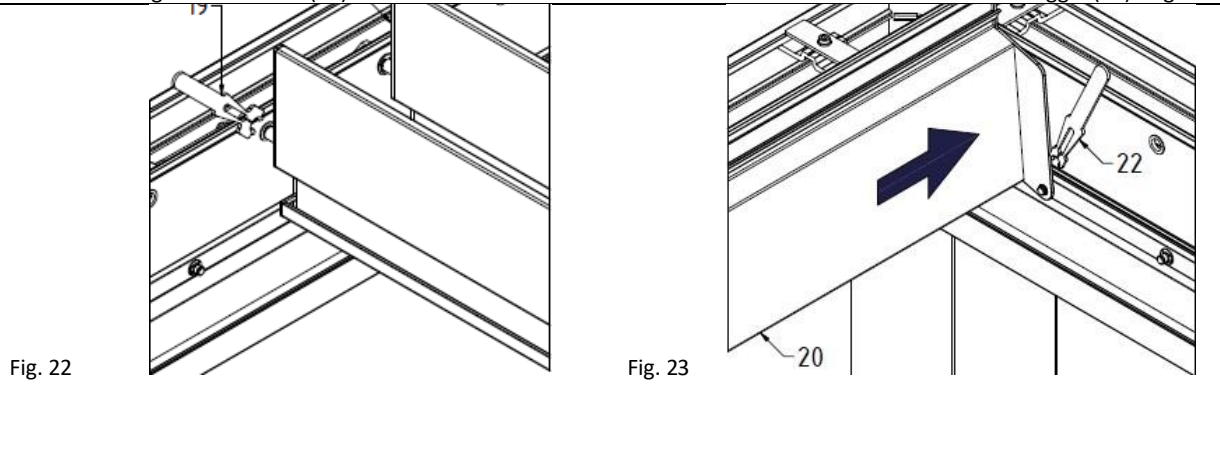
19. Dal lato della trave motrice (7), inserire la tiranteria (21) nella mangiatoia con i perni già fissati - fig. 19 (linea tratteggiata).
20. Per facilitare il montaggio del leveraggio, spostare le lamelle (17 e 20) verso la trave di spinta (8). Sollevare quindi il leveraggio (21) e applicarlo lateralmente tra il cappuccio della penna e la trave di spinta (7) con i perni rivolti verso l'interno del sistema - fig. 19.
21. Per prima cosa, il sollevatore viene montato sulle due penne motrici (17) inserendo i perni sporgenti del sollevatore nei fori di supporto delle calotte delle penne e fissandoli ulteriormente con una fascetta DIN 6799 - 7 utilizzando il chiave di montaggio (22) sul lato interno della pergola - fig. 19-dettaglio.



22. La trave motrice (7) all'interno è armata con un gruppo motore (23).
23. Una volta montato il sollevatore sulle penne motrici, fissare i bracci di trasmissione (23) ai perni delle penne motrici (17) - fig. 20 e serrarli dalla parte anteriore con le viti ISO 10642 M6 x 12/ISO 4017 M6 x 12 (24) e bloccarli dall'alto con la vite DIN 914 M6 x 8 (25) - fig. 21.
- NOTA!** In caso di problemi con il montaggio dei bracci, collegare il motore e spostare il pistone in una posizione comoda per installazione. Il motore elettrico deve essere collegato da una persona qualificata.



24. Fissare inoltre entrambe le penne motrici (17) sul lato interno della trave motrice con la norma DIN 6799 - 10 utilizzando la chiave di montaggio (19) - fig. 22.
25. Dopo aver assemblato il sistema di azionamento (23), allineare le lamelle in verticale e posizionare il leveraggio sui perni precedentemente la linguetta montata (20) e fissarla con una fascetta DIN 6799 - 7 utilizzando una chiave di montaggio (22) - fig. 23.



26. Iniziare l'installazione delle lamelle successive (27) dal lato delle lamelle motrici (17) andando verso le estremità della pergola e seguendo le indicazioni dei punti. 12/13 e par. 15 secondo il posizionamento del lato motore (7) e del lato portante (8) come illustrato in fig. 24 e fissando le lamelle dall'interno della trave con una fascetta DIN6799 - 10 usando la chiave di montaggio in dotazione (19) - fig. 25.

27. Spingere le lamelle (27) sui perni dei tiranti durante il montaggio e fissarle con una fascetta DIN 6799 - 7

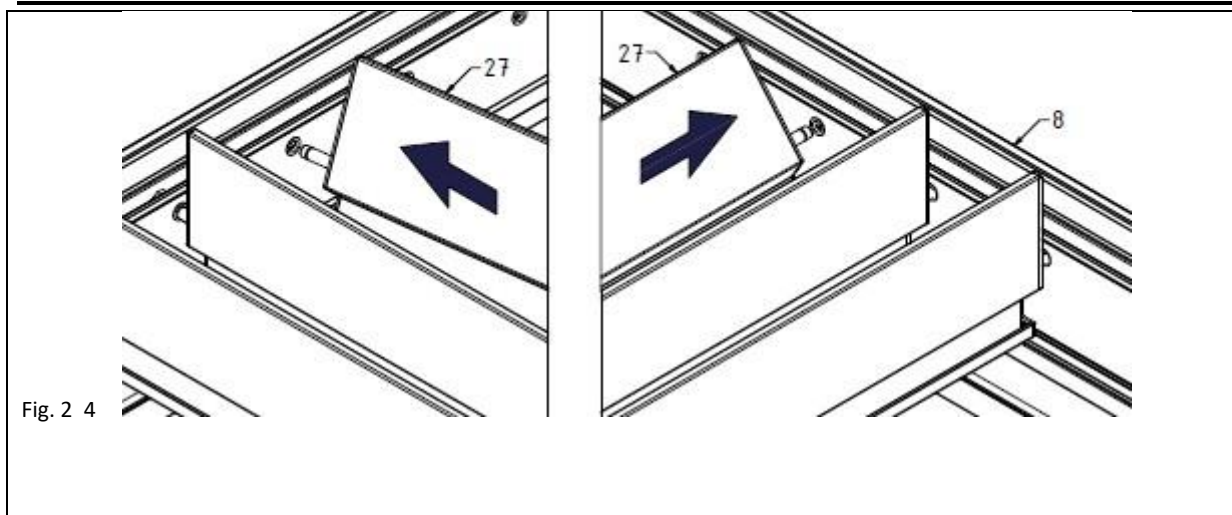


Fig. 2 4

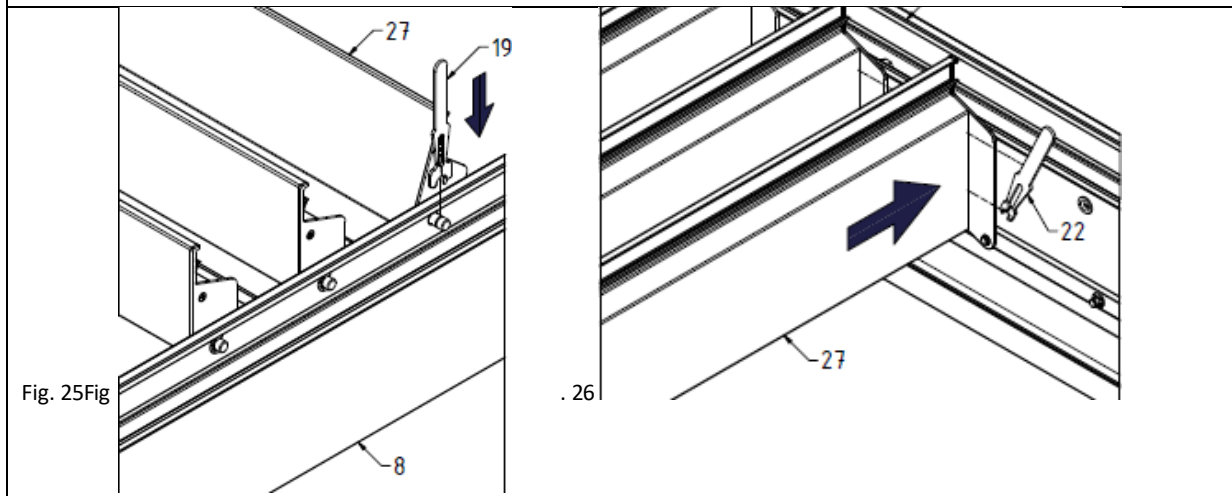


Fig. 25Fig

Una volta posizionate tutte le lamelle, a partire dalla prima piuma (20) sul lato guida (7), installare i manicotti distanziatori (26) sul lato interno della trave a ogni terza piuma e fissarli con la norma DIN 6799 - 10 utilizzando la chiave di montaggio dedicata (19)-fig.27.

NOTA: in caso di problemi nell'installazione e nel fissaggio della boccola, serrare la linguetta alla traversa di guida longitudinale (7).

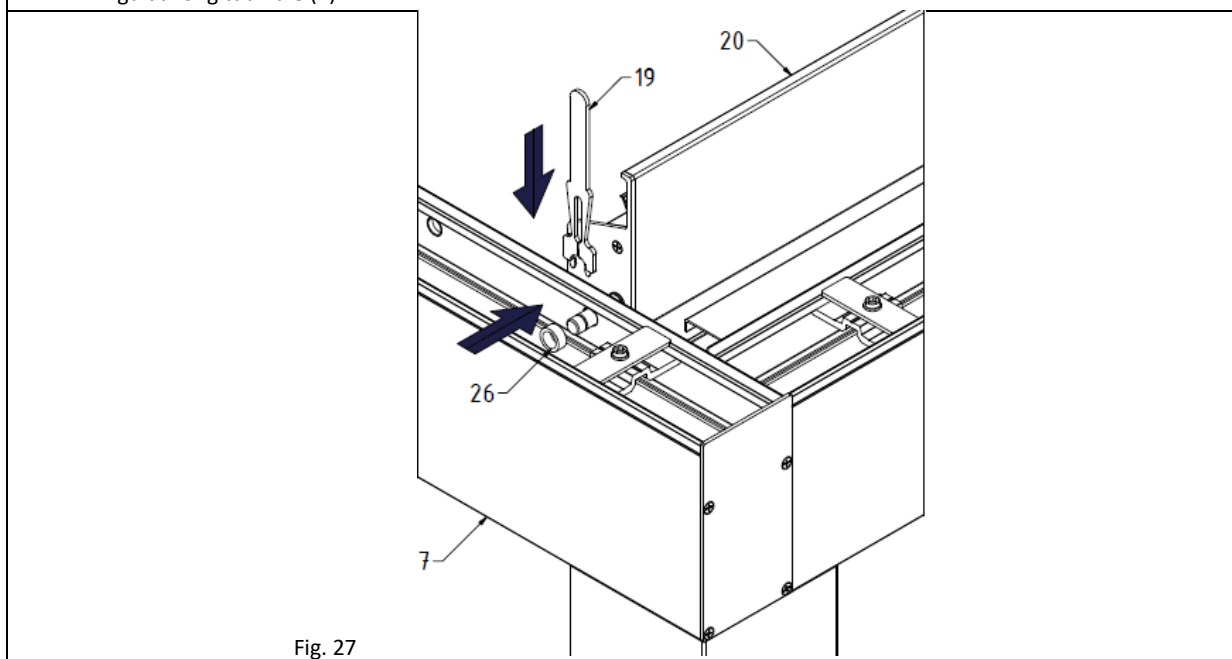


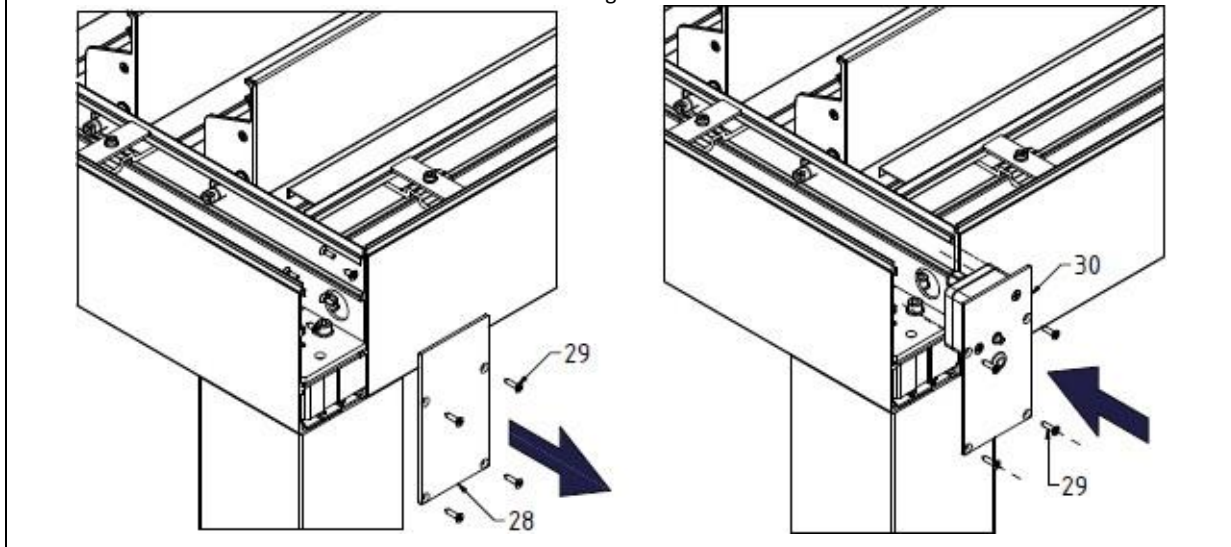
Fig. 27

4.6.3 INSTALLAZIONE DI UN'UNITÀ DI CONTROLLO

29. L'unità di controllo è preinstallata e collegata alla calotta sul lato interno della trave. È possibile riposizionare la calotta con l'unità di controllo in qualsiasi angolo.
30. A tal fine, svitare il tappo di chiusura (30) con la centralina installata e nella posizione in cui deve essere installata la centralina. Prestare attenzione ai collegamenti di cablaggio già effettuati, che potrebbero dover essere temporaneamente scollegati e ricollegati. Potrebbe anche essere necessario aggiungere un cavo con un'identica sezione del conduttore.
31. Togliere uno dei tappi del profilo laterale (28) e avvitare il tappo con il regolatore Pergola DC (30) con le stesse viti (29) - fig. 28.

ATTENZIONE: Il motore e l'alimentazione sono collegati alla centralina di comando secondo il paragrafo 5.6 del presente DTE solo da una persona qualificata. I cavi possono essere collegati anche prima del montaggio del coperchio della centralina.

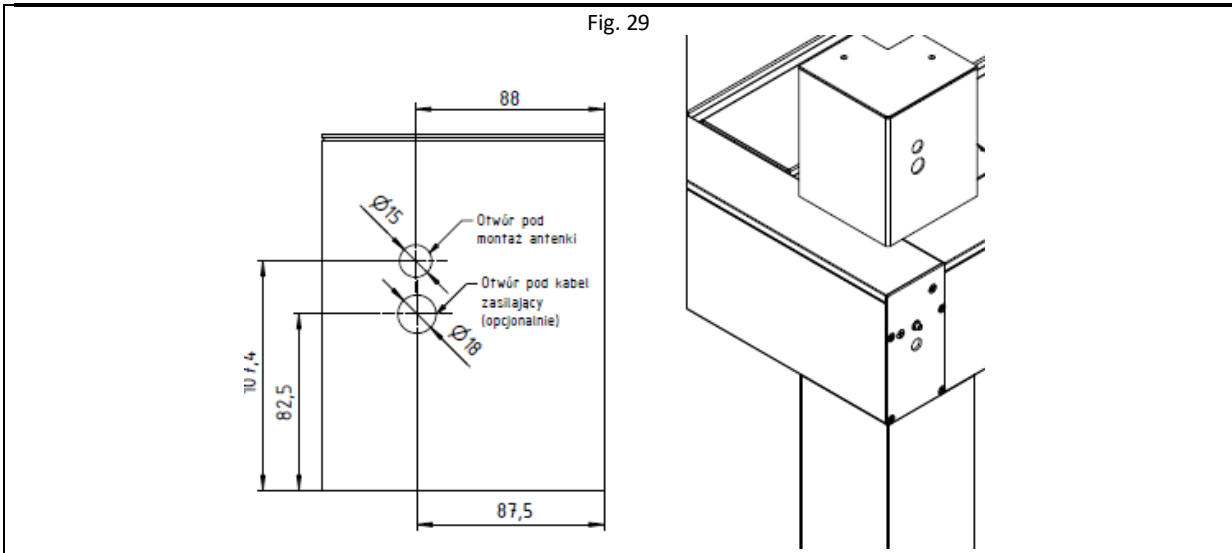
Fig. 28



Dopo il montaggio dell'unità di controllo, è necessario forare una lunetta per la filettatura dell'antenna WiFi e, opzionalmente, per il cavo di alimentazione - come mostrato nella Fig. 29. La lunetta deve essere montata sul cavo di alimentazione prima del montaggio finale della revisione sulle travi.

ATTENZIONE: se l'alimentazione viene immessa direttamente nella piastra di copertura dall'esterno, è necessario praticare un foro nel pannello per il cavo. Un foro per il cavo di alimentazione nella cornice d'angolo è opzionale. Foro possono essere realizzati in qualsiasi angolo del sistema.

Fig. 29



33. Inserire il cavo di alimentazione nella trave di azionamento (si propone di utilizzare il foro inferiore della calotta della trave con l'unità di controllo) e collegare i cavi appropriati come indicato al paragrafo 5.6 del presente DTE. Utilizzare un pressacavo all'ingresso del cavo per evitare l'ingresso di umidità.
34. Accendere l'alimentazione e verificare il corretto funzionamento del sistema (aprire e chiudere due volte le penne), quindi fissare i cavi facendoli passare correttamente nelle travi (per la prova potrebbe essere necessario stringere temporaneamente l'antenna esterna sul tappo (30)).

ATTENZIONE! Il collegamento dell'alimentazione deve essere effettuato solo da una persona qualificata e autorizzata. Il cavo di alimentazione da collegare deve essere scollegato dalla rete elettrica durante l'installazione.

4.6.4 INSTALLAZIONE DI GRIGLIE

35. Cliccare su tutti i profili di bordo dall'alto con i profili di revisione (31) - fig. 30. La corretta chiusura delle fasce dipende dalla distanza uniforme delle bretelle inserite sul bordo superiore delle travi.
36. Serrare le lunette (32) sugli angoli della pergola con 2 viti ISO 7050 - ST2.9x13 (33) situate negli accessori - fig.31. Nell'angolo con l'unità di controllo, installare la cornice premontata con fori aggiuntivi sul cavo di alimentazione.

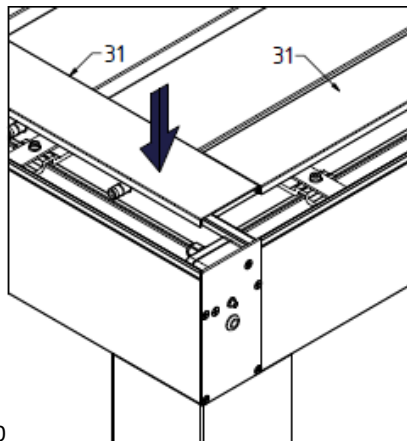


Fig. 30

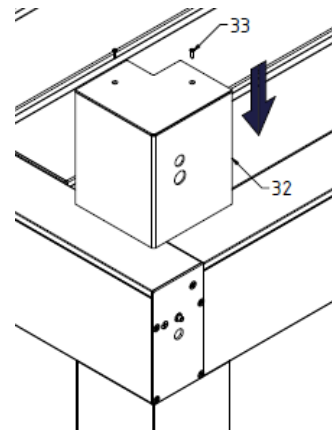


Fig. 3 1

37. Dopo aver serrato le griglie angolari, montare l'antenna dell'unità di controllo (34) serrandola sulla filettatura in posizione. L'antenna è dotata di un giunto che consente di piegarla a 90 gradi.

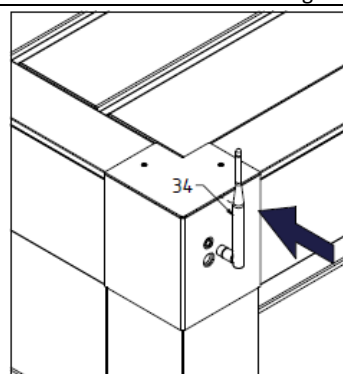


Fig. 3 2

4.6.5 INSTALLAZIONE DELLE GRIGLIE

- 38 Il telecomando è dotato di un supporto magnetico. Incastrare il magnete ad anello nella posizione desiderata utilizzando il perno in dotazione o la vite stessa. Il telecomando è dotato di un magnete incorporato nel pannello posteriore e di un supporto magnetico.

4.7 LINEE GUIDA PER LE FONDAZIONI

Per una pergola autoportante con dimensioni massime di 3,5x4,75 m e in base ai dati di ubicazione (riportati nella tabella sottostante), le reazioni massime di progetto sono*:

Direzioni di reazione con segno positivo	V [kN]	T1 [kN]	T2 [kN]	M1 [kNm].	M2 [kNm].
	SUPPORTO PERGOLA 3,5x4,75 m				
	-3,84 (stampa)	0	1,56	-0,08	1,56
	4,06 (lacrime)	-0,83	1,35	-1,00	1,12
	-3,84	0,05	1,58	0,07	1,61
	-1,55	0,13	1,40	0,13	1,81
	-1,80	-0,97	0,55	-1,31	0,66

*Le reazioni sono state calcolate per un modello di pergola con blocco del flusso ($\phi=1$) per entrambe le direzioni reciprocamente perpendicolari. È stata applicata una riduzione per un periodo di ritorno del carico di $t=10$ anni.

Consigli per la collocazione delle pergole SB400:

- Per il territorio polacco - ubicazione nella prima e terza zona di carico di vento fino a 300 m s.l.m. (velocità di base del vento $v_{b,0=22}$ m/s) . Per la seconda zona di vento (costiera) e le aree al di sopra dei 300 m s.l.m. nelle zone 1 e 3, è necessario effettuare un confronto del carico di vento con le zone raccomandate
- l'ubicazione adottata per i siti di categoria III e IV (siti regolarmente coperti da vegetazione o edifici o con ostacoli isolati a una distanza reciproca non superiore ai 20 metri di altezza - villaggi, siti suburbani e foreste permanenti, e siti la cui superficie è coperta per almeno il 15% da edifici con un'altezza media superiore ai 15 metri - siti urbani)
- Non è consentito lasciare aperte le penne del tetto o ombreggiare le pareti in caso di vento superiore alla classe 3 secondo la norma EN 13659 (45 km/h = 12,6 m/s = 10,2 kg/m²), poiché ciò potrebbe causare danni alla struttura portante della pergola.
- carico di neve fino a 30 kg/m² come carico uniforme sul tetto (senza sacchi di neve o cumuli di neve),
- In casi particolari:
 - utilizzo di luoghi al di sopra del livello del suolo (cioè più di 1,2 m nella zona III o più di 6,2 m nella zona IV),
 - l'uso della costruzione di pareti,
 - quando si utilizzano colonne più alte,
 - per le località al di fuori delle zone di vento indicate e/o al di sopra dell'altezza sul livello del mare specificata, è necessario effettuare un'analisi individuale da parte di una persona con qualifiche edilizie.

Il diametro massimo dei fori nei piedi della colonna è di 13 mm. La dimensione massima degli ancoraggi è M12. Per l'ancoraggio al suolo si devono utilizzare ancoraggi M12 di grado 5,8 o ancoraggi in acciaio inox di grado A2.

Per l'ancoraggio del basamento nel calcestruzzo min. C20/25 si consigliano ancoraggi meccanici o chimici.

Ancoraggi consigliati (meccanici):

- Ancoraggio Fischer FAZ II 12/10 (se non c'è una scarpa di livellamento aggiuntiva sotto il terreno),
- Ancoraggio Fischer FAZ II 12/30 (in caso di ulteriore livellamento del sottofondo) Ancoraggi consigliati (chimici):

- Ancorante Fischer FIS A M12x120 grado 5,8 + resina FIS V Plus (ridurre la profondità di annegamento dell'ancorante se è prevista l'installazione di un ulteriore sottofondo).

Non è consentito gettare una fondazione su terreni non portanti (argini non strutturali, humus, torba, limo, argilla plasticizzata, terreni con inclusioni di parti organiche, legno, macerie, ecc.) - in questi casi, si consiglia di consultare un ingegnere geotecnico.

A causa dell'utilizzo dell'acqua piovana di dilavamento nelle colonne di deflusso, è importante che l'area intorno al basamento sia accuratamente compattata e sigillata in modo flessibile nel terreno a causa delle possibili influenze meccaniche del vento. Per le ubicazioni a livello del suolo, è necessario garantire l'ancoraggio e il sostegno su un substrato portante stabile senza strati soggetti a dilavamento, allentamento o schiacciamento (zavorra, isolamento termico).

Il terreno per la fondazione può essere esposto al gelo, il che significa che può essere soggetto a sollevamenti in primavera. Per questi terreni sono state definite le zone di gelo, al di sotto delle quali la parte inferiore della fondazione deve essere affondata per non essere esposta a movimenti sfavorevoli del terreno. Si tratta di terreni prevalentemente argillosi (come l'argilla, l'argilla limosa, il loam, il loess sabbioso).

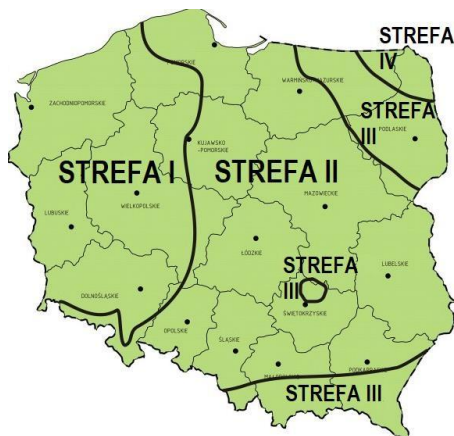


Fig. 33 - Zone di gelo al suolo in Polonia. Profondità di gelo al suolo nelle zone contrassegnate a fianco: ZONA I - 0,8 m
ZONA II - 1,0 m
ZONA III - 1,2 m
ZONA IV - 1,4 m

Selt consiglia di realizzare fondazioni in calcestruzzo armato di min. C20/25 con dimensioni minime di **35x35 cm** e un'altezza minima di 100 cm.

La profondità minima nel terreno è:

- per terreni non friabili min. 70 cm,
- nel caso di terreni friabili, non meno della profondità delle zone di gelo per la Polonia - definite come 80 o 100 o 120 o 140 cm - a seconda della regione del Paese,
- In alternativa, nei terreni friabili, è consentito ridurre la profondità del fondo della fondazione a 70 cm sotto il livello del suolo, a condizione che il terreno sottostante sia sostituito fino alla profondità di gelo da calcestruzzo magro C8/10 con un contorno maggiore di 5 cm rispetto al contorno della fondazione o da un materiale di allettamento compattato con un indice $I_{s>0,95}$.

Inoltre:

- il terreno sul fondo della trincea di fondazione non deve essere allentato,
- durante lo scavo delle fondazioni, evitare che il fondo dello scavo venga allagato dalle piogge o che il terreno geli (durante i periodi di basse temperature),
- la costruzione di fondazioni può richiedere permessi edilizi.

Piedistallo consigliato

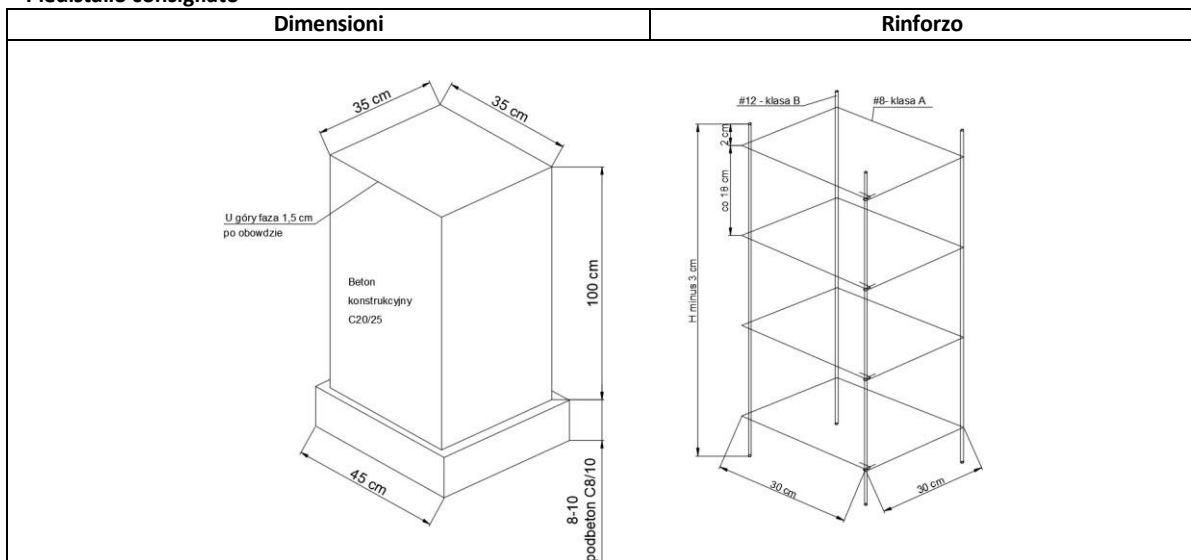


Fig. 34 Forma e armatura del basamento

Se si utilizzano zavorre su terreno stabile invece che su fondamenta, il peso richiesto della zavorra sotto la colonna è di 340 kg.

5 MANIPOLAZIONE E SICUREZZA DEL PRODOTTO



Il prodotto può essere utilizzato solo se non presenta difetti.

5.1 REQUISITI GENERALI DI SALUTE E SICUREZZA

- Al fine di garantire il corretto funzionamento del prodotto, SELT Sp. z o.o. vieta qualsiasi modifica strutturale; il mancato rispetto di tale condizione esonera il produttore dalla responsabilità per il prodotto, dalla responsabilità per eventuali danni o perdite, e il cliente perde qualsiasi diritto di garanzia su di esso.
- Durante il trasporto, il montaggio e lo smontaggio, nonché durante la manipolazione, la cura e la manutenzione del prodotto, devono essere rispettate le norme di sicurezza e protezione ambientale.
- La manutenzione e la riparazione del prodotto devono essere effettuate esclusivamente da personale autorizzato e qualificato (addestrato).
- Le persone incaricate dell'uso quotidiano, dell'igiene e della manutenzione del prodotto sono tenute a leggere e osservare integralmente le istruzioni per l'uso.
- Non è consentito pulire il prodotto in modo diverso da quello descritto in "Manutenzione e riparazione".
- I lavori di manutenzione e riparazione del prodotto devono essere eseguiti solo quando il prodotto è scollegato dalla rete elettrica.
- Osservare le marcature sul prodotto (ad es. pittogrammi, frecce che indicano la direzione di movimento).
- È necessario prestare attenzione a che le marcature non siano coperte da uno strato di vernice o danneggiate in modo tale da non essere leggibili.
- L'installazione elettrica e di controllo deve essere eseguita e ispezionata da una persona autorizzata.
- L'interruttore per il controllo del dispositivo deve essere montato a un'altezza conforme alle normative nazionali per le persone con disabilità, preferibilmente a un'altezza inferiore a 130 cm.
- In caso di nevicata e quando la temperatura è pari o inferiore a 0 gradi, il meccanismo di rotazione delle lame non deve essere azionato.
- Controllare lo spessore del manto nevoso sul tetto. È vietato superare il carico di neve consentito.
- Se i bracci di azionamento vengono svitati dalle lamelle, il tetto si chiude bruscamente, con il rischio di Prima di farlo, le lamelle devono essere aperte e tra di esse devono essere inseriti elementi di bloccaggio permanenti per evitare che si chiudano da sole. Il riempimento non deve danneggiare la vernice.
- La pergola SB350 non deve essere utilizzata, compreso il fatto di non essere sotto in caso di temporali, grandinate, forti nevicata, pioggia intensa (il tetto deve rimanere in posizione aperta).
- L'area di lavoro della penna deve essere libera da ostacoli e oggetti (ad esempio cavi, ramoscelli, foglie).
- È vietato sostare, arrampicarsi, caricare o appendere alla struttura della pergola persone o cose (in particolare alle lamelle del tetto).
- È vietato fissare qualsiasi oggetto al prodotto senza l'esplicito consenso scritto del produttore.
- È vietato mettere la mano tra le lamelle in movimento e altre parti mobili o inserire le dita tra i profili.
- Il prodotto deve essere montato a un'altezza tale da impedire il libero accesso alle lamelle e ai meccanismi e, se l'accesso a questi elementi è parzialmente libero, è necessario utilizzare altre misure di protezione per escluderlo.
- In caso di rumori anomali provenienti dal motore o da altri componenti, è necessario interrompere immediatamente l'alimentazione fino a quando non si può verificare l'esistenza di un guasto ed eventualmente correggerlo.
- Le fonti di calore come barbecue e fuochi aperti non devono essere collocate sotto la pergola.



5.2 REQUISITI DI SICUREZZA RELATIVI A CONDIZIONI E LUOGHI SPECIFICI L'USO DEL PRODOTTO.

I requisiti specifici di sicurezza si applicano ai bambini fino all'età di 42 mesi. I requisiti specifici per l'uso si applicano in tutti i luoghi in cui i bambini piccoli hanno accesso o possono trovarsi, come, ad esempio, abitazioni, case di riposo, ospedali, chiese, negozi, scuole, asili nido, luoghi pubblici e altri luoghi in cui i bambini possono essere coinvolti.

dove possono essere presenti bambini. In caso di cambio di destinazione d'uso, si dovranno applicare le osservazioni di cui sopra.

I requisiti d'uso specifici si applicano anche a tutte le aree in cui sono presenti persone con disabilità.



Prima di utilizzare il prodotto, spetta all'Acquirente effettuare una valutazione individuale dei rischi legati al suo utilizzo, con particolare riguardo alla sicurezza dei bambini e delle persone con disabilità.

Nel determinare i requisiti di prestazione di un prodotto, è importante considerare le condizioni d'uso ragionevolmente prevedibili e i potenziali pericoli.



Non permettere ai bambini di utilizzare il dispositivo di controllo del tetto. Tenere il dispositivo di comando a distanza lontano dalla portata dei bambini.



È assolutamente necessario che i bambini o altre persone non mettano le dita nelle parti mobili del tetto e nelle aperture dei profili. Non permettere ai bambini di giocare vicino alle parti mobili del tetto.



Rischio di lesioni alla testa per la presenza nell'area delle lamelle del tetto in movimento. È vietato rimanere nell'area delle lamelle in movimento e dei meccanismi. Se i bracci di azionamento sono scollegati dalle lamelle di azionamento, le lamelle si chiudono bruscamente da sole - rischio di taglio e schiacciamento.



Ispezionare frequentemente l'installazione per rilevare eventuali segni di usura o danni ai cavi. Non utilizzare se è necessaria una riparazione.



Evitare il contatto del prodotto con oggetti caldi (ad es. stufe, fornelli, ferri da stiro, camini, ecc.) o il posizionamento di fonti di calore convettivo (ad es. fornelli, cucine, barbecue, ecc.) sotto il tetto mobile, poiché ciò potrebbe danneggiare il prodotto.

5.3 REQUISITI SPECIALI PER IL CARICO DI NEVE

Il produttore prevede un carico di neve massimo di 30 kg/m² sulle lamelle del tetto.

La neve può caricare il tetto come uno strato uniforme di altezza uniforme.

Non devono verificarsi accumuli localizzati e formazione di cumuli di neve o scivolamenti di neve dai tetti e dagli edifici adiacenti sulla pergola.

A causa dei diversi pesi della neve dovuti alla durata della deposizione e all'influenza dell'umidità, il peso della neve varia in un ampio intervallo. Pesi della neve diversi secondo la norma EN1991-1-3:

Tablica E.1: Średni ciężar objętościowy śniegu

Rodzaj śniegu	Ciężar objętościowy [kN/m ³]
Świeży	1,0
Osiadły (kilka godzin lub dni po opadach)	2,0
Stary (kilka tygodni lub miesięcy po opadach)	2,5 – 3,5
Mokry	4,0

Ricalcolo dello spessore ammissibile della copertura

Pergola	Spessore ammesso del manto nevoso a seconda del tipo [cm]			
	fresco	sistemato	vecchio	bagnato
SB350	30	15	8	7



Con l'accumulo di neve si verificherà un cedimento visibile ed eccessivo delle lamelle e delle travi e la possibilità di un'azione localizzata.

perdite di lamelle e grondaie. Inoltre, per SB350 possono verificarsi una deflessione eccessiva delle colonne e un galleggiamento orizzontale del tetto.

Si avverte la necessità di un monitoraggio continuo e di una risposta rapida agli incrementi di spessore del rivestimento nel particolare durante l'ulteriore esposizione al vento.

5.4 SICUREZZA OPERATIVA

Raccomandazioni e azioni:

- il prodotto è sicuro da usare a condizione che vengano seguite le istruzioni della documentazione e che venga installato correttamente,
- utilizzare il prodotto solo per lo scopo previsto,
- È vietato utilizzare un prodotto non conforme ai requisiti di sicurezza contro gli urti e gli incendi,
- tenere i dispositivi di controllo remoto fuori dalla portata dei bambini, non sono giocattoli,
- è vietato superare i parametri di funzionamento del prodotto specificati nella documentazione tecnica e d'uso,
- il tempo di funzionamento del motore elettrico è definito al punto 2.1 "Caratteristiche tecniche" (dipende dal tipo di motore e dal produttore, i dettagli sono disponibili sul sito web del produttore del motore o su www.selt.com). Il superamento del tempo di funzionamento specificato del motore può causare danni permanenti al motore stesso,
- È vietato utilizzare un prodotto difettoso o incompleto o effettuare riparazioni di fortuna; tale utilizzo può danneggiare il prodotto, mettere in pericolo la salute e la vita dell'utente e invalidare la garanzia,
- non tenere oggetti appuntiti o parti sporgenti in prossimità delle protezioni, che potrebbero impigliarsi nel tetto mobile e danneggiarlo,
- il sistema non deve essere messo in funzione, compresa la rotazione delle pale, in caso di forte neve, pioggia, gelo o grandine,
- non è consentito sostare sotto la pergola in caso di fenomeni atmosferici violenti o intensi (ad es. pioggia battente, nevicate abbondanti, temporali, grandinate, vento forte, ecc.)
- si consiglia vivamente di utilizzare un sensore del vento,
- il sistema deve essere pulito regolarmente e sottoposto a manutenzione agli intervalli indicati,
- utilizzare solo ricambi originali,
- tutti gli interventi relativi all'ispezione e alla riparazione del prodotto devono essere eseguiti da una persona adeguatamente formata e in possesso delle autorizzazioni e delle qualifiche richieste,
- è vietato utilizzare il prodotto e l'impianto elettrico senza le verifiche e le misurazioni valide e necessarie,
- è indispensabile scollegare il prodotto dall'impianto elettrico prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione o pulizia,
- quando si lavora sulla facciata di un edificio a cui il prodotto è ancorato, il prodotto deve essere scollegato dall'alimentazione elettrica,
- verificare che i cavi elettrici non presentino segni di usura o di danneggiamento,
- se si notano segni di usura o di danneggiamento dei cavi elettrici, scollegare il prodotto dall'alimentazione e far riparare il guasto da un tecnico autorizzato,
- in caso di funzionamento molto rumoroso del motore o di altri componenti, interrompere immediatamente l'alimentazione e far controllare ed eventualmente riparare il guasto,
- È vietato utilizzare o lasciare oggetti appuntiti sul prodotto,
- se si utilizza un sensore meteorologico automatico (vento/sole), è necessario passare alla modalità manuale durante il periodo in cui il prodotto non può essere utilizzato (ad esempio, a causa di temperature più basse, di sospetti malfunzionamenti, durante i periodi di ispezione e manutenzione, quando l'installatore aziona le pale e i meccanismi del prodotto); si raccomanda inoltre di spegnere questo sensore e di aprire il tetto in caso di assenza prolungata,
- il prodotto deve essere pulito regolarmente, almeno una volta all'anno, e più spesso se necessario in condizioni di maggiore inquinamento (ad esempio in ambiente urbano) e in ambienti costieri,
- durante la pulizia del prodotto prestare particolare attenzione alle parti in movimento e alla possibilità di lesioni; scollegare l'alimentazione, delimitare e fissare adeguatamente l'area di lavoro; prima di pulire il prodotto, rimuovere lo sporco sciolto con un aspirapolvere, una spazzola morbida o una scopa, quindi pulire con acqua e detergenti delicati utilizzando un panno di cotone morbido; dopo la pulizia, risciacquare sempre la superficie delle lamelle con acqua (utilizzare i detergenti secondo le istruzioni del produttore); è vietato l'uso di agenti abrasivi o di idropulitrici che potrebbero danneggiare il rivestimento laccato,
- Le parti mobili o rotanti del prodotto devono essere lubrificate annualmente con spray al silicone,
- il prodotto deve essere ispezionato continuamente e gli agenti contaminanti come rami, foglie, nidi di uccelli e altri oggetti devono essere rimossi in ogni momento; quando si rimuovono questi agenti contaminanti, occorre prestare attenzione al fatto che possano cadere sulle persone che si trovano nelle vicinanze del prodotto o sugli oggetti sotto il prodotto,
- L'uso di oggetti appuntiti sul prodotto può danneggiare la verniciatura,
- Le coperture dei tetti in ambienti urbani e costieri sono esposte a sostanze inquinanti (fumo, smog, piogge acide, acqua di mare salata), che causano l'imbrattamento del rivestimento pittorico. Il prodotto deve essere pulito regolarmente, almeno una volta all'anno, e più spesso in ambienti inquinati o costieri.



Non utilizzare il prodotto in presenza di forti raffiche di vento o durante le nevicate, in caso di pioggia gelata e di precipitazioni molto intense, poiché il prodotto potrebbe essere danneggiato o distrutto e le persone nelle vicinanze potrebbero essere messe in pericolo (vale per i prodotti installati all'esterno dell'edificio). In questi casi, le penne del tetto devono essere in posizione chiusa. L'automazione del vento è consigliata per soddisfare le condizioni di sicurezza.

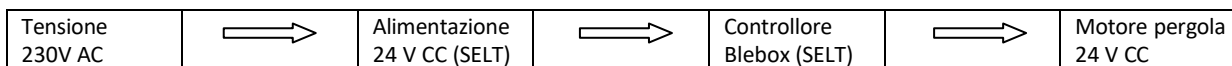
In caso di malfunzionamento del prodotto, informare immediatamente il centro di assistenza SELT competente. L'utilizzo di un prodotto difettoso e il tentativo di ripararlo da soli rappresenta un pericolo per la salute e la vita e può comportare, tra l'altro, la perdita dei diritti di garanzia.

5.5 COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO ELETTRICO



SELT esegue l'installazione in fabbrica del controller DC di Pergola con motore e alimentazione a 24 V all'interno della struttura. trave di azionamento. Il cliente fornisce e collega l'alimentazione di rete a 230V CA ai contatti di alimentazione della trave. Questa operazione deve essere eseguita da una persona adeguatamente qualificata e autorizzata. Inoltre, la lunetta deve essere forata per consentire l'accesso alla filettatura dell'antenna e l'antenna esterna deve essere avvitata sulla filettatura in ottone dopo l'installazione. WiFi.

Schema di collegamento del prodotto all'impianto elettrico:



Una volta assemblata la Pergola SB350, il sistema di azionamento e controllo può essere collegato agli impianti precedentemente preparati: alimentazione e controllo. È responsabilità dell'installatore/investigatore preparare l'installazione.

Il collegamento alla rete elettrica deve essere effettuato sulla base di uno schema elettrico individuale redatto in anticipo, tenendo conto dei principi di protezione dalle scosse elettriche.

Il collegamento deve tenere conto delle condizioni ambientali in cui il prodotto verrà utilizzato e delle raccomandazioni contenute n e l manuale del motore. Allegato alla fine di questo documento.

Condizioni ambientali normali:

- Tali condizioni esistono, ad esempio, negli alloggi e negli uffici, negli auditorium e nei teatri, nelle a u l e (ad eccezione di alcuni laboratori), ecc.

Condizioni ambientali a maggior rischio:

- Gli ambienti pericolosi comprendono bagni e docce, cucine, garage, cantine, saune, stanze per animali domestici, sale operatorie di ospedali, pompe idrotermali, scambiatori di calore, spazi chiusi da superfici conduttrici, campeggi, aree aperte, ecc.

Nei locali e negli spazi in cui sussistono condizioni di maggior rischio, è necessario utilizzare dispositivi automatici per interrompere l'alimentazione del prodotto difettoso, ad esempio interruttori differenziali.

Interruttori automatici per correnti di guasto:

- consigliato per l'uso in bagni, cucine, garage e cantine,
- obbligatorio per le piscine e le docce, le saune, i cantieri, l'alimentazione di attrezzature esterne, le aziende agricole e orticole, i campeggi e i veicoli da diporto, nonché i locali a rischio di incendio.

Gli interruttori differenziali sono solo un complemento alla protezione da contatto diretto, non possono essere l'unico mezzo di protezione. La loro funzione è quella di integrare la protezione quando altri mezzi di protezione contro il contatto diretto sono inefficaci o in caso di negligenza da parte dell'utente.

Al momento del collegamento, è necessario tenere conto delle norme di sicurezza per l'uso, ad esempio l'altezza minima, dal pavimento, a cui è possibile installare le apparecchiature elettriche.

Linee guida generali per un collegamento sicuro:

- Il collegamento deve essere effettuato da un elettricista con qualifiche elettriche ed esperienza professionale,
- Durante il collegamento è necessario rispettare le norme di sicurezza e di salute,
- Il collegamento elettrico e la regolazione dei motori devono essere eseguiti in conformità alle istruzioni del produttore del motore allegate al prodotto / disponibili sul sito web sotto indicato.

Una descrizione dettagliata delle condizioni antiurto che deve soddisfare l'impianto elettrico che alimenta il prodotto.

In conformità alle norme vigenti nel proprio Paese. Dipende dai ricevitori utilizzati e dalla configurazione di controllo.

Classe di potenza	Cosa diamo da mangiare	Tipo di installazione	Sicurezza sovracorrente	Sicurezza antiurto
Le apparecchiature di Classe I hanno un isolamento di base, che fornisce una protezione contro il contatto diretto. Inoltre, per garantire la protezione dal contatto La protezione indiretta (protezione dalle interferenze o protezione supplementare) utilizza il collegamento al terminale di protezione dell'apparecchio, al conduttore di protezione (PE) o al conduttore di protezione-neutro (PEN). In questo modo si ottiene: 1. protezione mediante interruttore automatico per mezzo di dispositivi appropriati 2. limitazione delle tensioni di contatto a livelli non superiori al valore UL stabilito per le condizioni in questione Ambiente.	Motore a 24V alimentato da un inverter 230V/24V dispositivo di classe I	È necessario utilizzare un'installazione a 230V~3 fili (conduttore di protezione), fili di neutro e di fase)	Fusibile abbinato alla potenza dell'utente	Interruttore automatico per correnti di guasto
Le apparecchiature di Classe II sono caratterizzate dall'uso di un isolamento rinforzato, che fornisce una protezione sia da contatto diretto che indiretto. Un'altra modalità di protezione L'uso dell'isolamento contro le scosse elettriche nelle apparecchiature di classe II è isolamento primario e secondario. Poiché viene utilizzato un isolamento rinforzato o aggiuntivo, non è necessario collegare l'involucro del dispositivo al conduttore di terra di protezione ed è possibile alimentare i dispositivi di questa classe, ad esempio, mediante cavi a due fili con connettori IEC C7. Le apparecchiature di Classe II sono contrassegnate, ad esempio sulla targhetta, con l'appropriata dicitura "Classe II". (il cosiddetto quadrato nel quadrato).	Motore a 24V alimentato da un inverter 230V/24V attrezzatura di classe II	È sufficiente utilizzare l'installazione 230V~2 fili (neutro e fase)	Fusibile abbinato alla potenza dell'utente	Interruttore automatico per correnti di guasto

Il collegamento elettrico e la regolazione dei motori devono essere eseguiti secondo le istruzioni del produttore del motore. Le istruzioni sono allegate al prodotto e sono disponibili anche sui siti web dei produttori di motori:

www.selt.com → LA NOSTRA OFFERTA → AUTOMAZIONE



Il motore è dotato di una protezione termica che lo spegne dopo circa 2 minuti di funzionamento continuo per proteggerlo dal surriscaldamento (a seconda delle condizioni esterne). Dopo lo spegnimento da parte della protezione termica, attendere che si sia raffreddato. Il tempo di attesa dipende dal tipo di motore e dalla temperatura ambiente (di solito dopo circa 18 minuti la protezione termica si spegne).

5.6 CONTROLLO



Se il punto di controllo viene lasciato nella sua posizione vuota di fabbrica, è necessario eseguire solo le seguenti operazioni

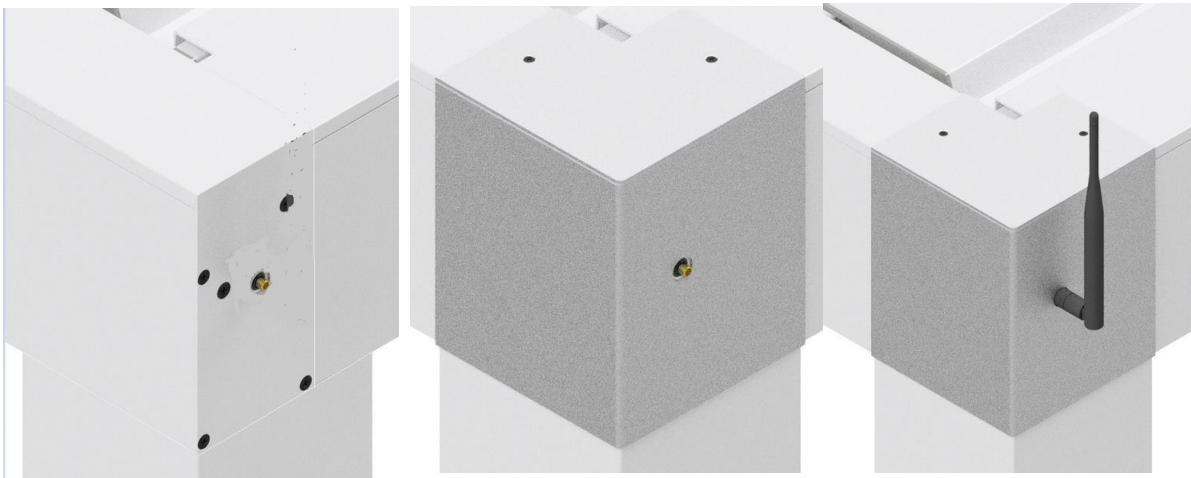


Fig. 35 **Vista esterna del modulo di comando di fabbrica nell'angolo della pergola**

- da sinistra, vista esterna della filettatura per l'antenna del controllore
- al centro - vista della filettatura dalla centralina della pergola DC dopo l'applicazione della lunetta forata (nota: dovrete forare voi stessi la lunetta - in base alla posizione della filettatura - vedi istruzioni di installazione)
- a destra - fissaggio dell'antenna esterna sulla cornice (a cura del cliente)



Il telecomando è preinstallato nella barra di azionamento nella confezione dell'alimentatore. Dopo rimosso, è possibile montare il supporto magnetico fornito in dotazione. Serrare l'anello magnetico con il perno in dotazione nella posizione desiderata. Il retro della custodia è dotato di un magnete interno che permette di attrazione del telecomando sull'impugnatura da parte di un campo magnetico.

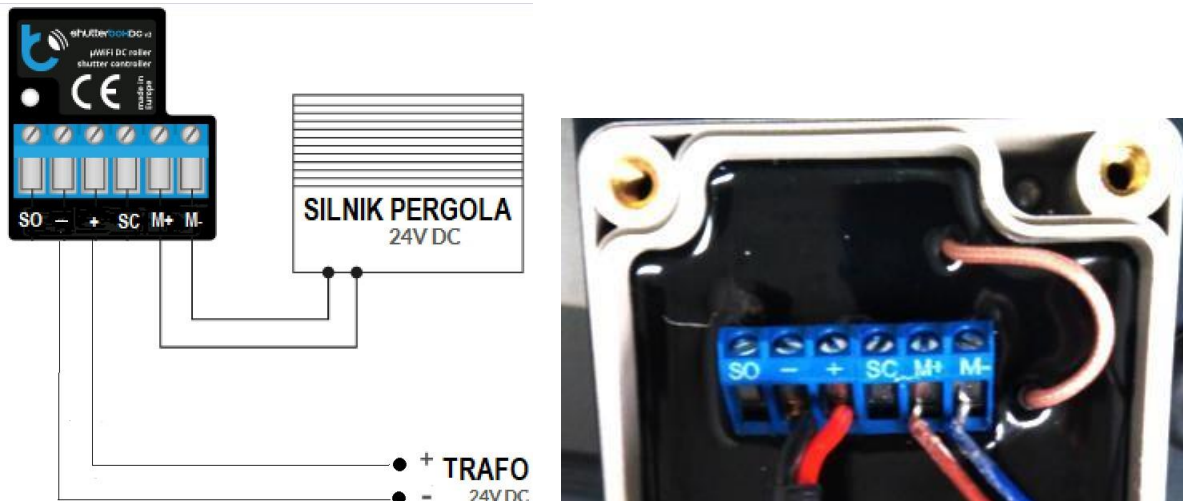


Fig. 36 **Schema di collegamento della centralina Pergola DC (realizzata da SELT in fabbrica)**

La programmazione del comando (assegnazione dei t e l e c o m a n d i , dei sensori meteorologici e di altri comandi) deve essere eseguita secondo le istruzioni del produttore del comando.

Etichettatura del cablaggio per motore a 24V= con sensore di Hall (versione a sei fili): Filo di alimentazione:

- Collegando (+) al filo marrone e (-) al filo blu si ottiene l'espulsione del pistone. Collegando (-) al filo marrone e (+) al filo blu si ottiene la retrazione del pistone. nero - Alimentazione del sensore di Hall (non utilizzato)
- rosso + Alimentazione sensore di Hall (non utilizzato)
- verde - Uscita sensore di Hall A (non utilizzato) bianco - Uscita sensore di Hall B (non utilizzato)



È essenziale isolare i fili non utilizzati dal cablaggio.

Collegamento dei cavi del motore all'interno del controller PergolaDC (fig. 36):

COLLEGAMENTO DEL MOTORE DEL SENSORE HALLA per la centralina Pergola DC	MOTORE + M+	MOTORE - M-	SALA +	SALA -	SALA1 fuori	HALL2 fuori
SITO 24V=	marrone	blu	Rosso (senza connessioni)	Nero (senza connessioni)	Verde (senza connessioni)	Bian co (senz a connessioni)

Nota: il carattere in grassetto indica la descrizione come si trova sui morsetti blu della centralina PergolaDC.

Azioni necessarie per l'installazione e il collegamento del cablaggio del controller PergolaDC:

- prima di installare il controllore, togliere la tensione al circuito alimentato; ricordare che tutti i lavori di installazione devono essere eseguiti con l'alimentazione elettrica scollegata (disattivare il fusibile di installazione del circuito di alimentazione o scollegare l'alimentazione dalla presa),
- il controllore deve essere montato in un luogo protetto da condizioni ambientali avverse, al riparo dall'accesso di terzi - in una scatola da incasso o all'interno dell'alloggiamento del dispositivo controllato,
- I componenti metallici (fili, parti dell'alloggiamento) riducono la portata del dispositivo e quindi il comfort di utilizzo,
- è consigliabile che il dispositivo sia fissato in una posizione stabile e ferma,
- fare riferimento al diagramma e procedere al montaggio del regolatore,
- prestare particolare attenzione alle marcature sul connettore del controllore,
- iniziare collegando i cavi di alimentazione del trasformatore dedicato a 24 V CC ai pin (+) e (-),
- collegare il motore a turno ai pin contrassegnati da "M+" e "M-"; l'ordine di collegamento dei cavi del motore è irrilevante in fase di installazione - la direzione del movimento può essere impostata in una fase successiva della configurazione del controllore,
- assicurarsi che l'unità sia stata collegata secondo lo schema elettrico e che nelle vicinanze dell'unità di controllo non vi siano elementi metallici che possano accidentalmente cortocircuitare i contatti, avviare l'unità inserendo la tensione di alimentazione (inserire il fusibile del circuito di rete dell'alimentatore o inserire l'alimentatore nella presa).

Controllato da un telecomando dedicato:

Il telecomando è già preassegnato alla centralina PergolaDC. Se il telecomando viene sostituito, deve essere riassegnato dall'applicazione.

Controllo tramite app dedicata:

È necessario scaricare l'applicazione gratuita wBox. Per i dispositivi Android, l'app è disponibile nel Play Shop. Per i dispositivi iOS, l'app è disponibile nell'App Store.

Utilizzando il telefono cellulare o il tablet, collegarsi alla rete wireless del dispositivo. A tal fine, accedere alle impostazioni dello smartphone o del tablet, quindi alla configurazione della rete WiFi e individuare la rete denominata "shutterBoxDC_v2- xxxxxxxxxx", dove xxxxxxxxxx è il numero di serie del dispositivo. Collegarsi a questa rete.

È possibile eseguire la configurazione anche tramite il browser web del telefono/tablet. Dopo essersi collegati alla rete wireless del controller, accendere il browser e accedere a: www.blebox.eu.

Continuare a seguire le istruzioni del produttore del controller.

5.7 MESSA IN SERVIZIO E REGOLAZIONE

Raccomandazioni e azioni:

- le posizioni finali delle lamelle (posizione chiusa e aperta) devono essere regolate durante l'installazione,
- persona fare regolazione interruttori interruttori di fine corsa dovrebbero avere conoscenza ed esperienza in questo settore,
- la regolazione dei finecorsa deve essere effettuata secondo il manuale del motore; particolare attenzione deve essere posta in ogni regolazione a causa della necessità di operare nella zona delle lamelle e dei meccanismi,
- prima della messa in funzione del prodotto, devono essere effettuate delle misurazioni elettriche, soprattutto per verificare l'efficacia della neutralizzazione del prodotto e dell'impianto elettrico da parte di una persona qualificata,

- non avviare il motore di azionamento senza aver verificato che il prodotto sia montato correttamente,
- non appoggiarsi o appendersi al prodotto e non lasciarvi sopra gli attrezzi durante la regolazione degli arresti,

Quando si mette in funzione un tetto mobile, occorre prestare particolare attenzione a:

- rotazione corretta e uniforme delle lame mobili del tetto.
- corretto intervento dei fincorsa



La regolazione non autorizzata delle posizioni finali, da parte di una persona non addestrata, può p r o v o c a r e lesioni personali o morte, oltre al prodotto.



L'indicazione dell'angolo di inclinazione della lama nell'applicazione è approssimativa. L'errore di misurazione è influenzato dal metodo di controllo (transizione tra i passi di inclinazione o da zero a un passo preimpostato) e dal montaggio eccentrico dell'asse della lama che genera inerzia aggiuntiva e una variazione della velocità di rotazione.

Risoluzione dei problemi di controllo di PergolaDC

Sintomi	Possibili cause	Soluzioni
Il prodotto guidato non funziona.	Il cablaggio non è corretto.	Controllare il cablaggio della PergolaDC e modificarlo se necessario. L'antenna del pannello di controllo deve trovarsi all'esterno del prodotto e deve essere collegata al pannello di controllo come specificato dal produttore. il produttore dell'unità di controllo.
	La batteria del trasmettitore PergolaDC è scarica.	Controllare se la batteria è scarica e, se necessario, sostituirla (2 batterie AAA). 1,5V).
	Il trasmettitore di controllo non è compatibile.	Verificare la compatibilità e sostituire se necessario trasmettitore.
	Il trasmettitore PergolaDC utilizzato non è programmato nel ricevitore.	Utilizzare il trasmettitore già programmato o programmare il trasmettitore in questione.

5.8 USO IMPROPRIO DEL SISTEMA

NON DEVONO ESSERE ESEGUITE LE SEGUENTI OPERAZIONI

- In caso di difetto o sospetto di difetto, si raccomanda di interrompere l' uso del prodotto.
- Segnalare il guasto al fornitore/allestitore/installatore del sistema.
- Interrompere l'uso del prodotto in caso di segni di usura o danni al cablaggio elettrico e segnalare immediatamente i problemi al fornitore diretto.
- Non sostare nell'area di lavoro del tetto mobile mentre il sistema è in funzione.
- Non utilizzare un sistema difettoso o decomposto. L'uso di un tale prodotto può danneggiarlo e creare un rischio per la salute e la vita dell'utente e può invalidare la garanzia.
- È vietato utilizzare un prodotto non conforme ai requisiti di sicurezza contro gli urti e gli incendi.
- È vietato superare i parametri di funzionamento del prodotto specificati nella documentazione tecnica e operativa.
- Non tenere oggetti appuntiti o parti sporgenti vicino al sistema, che potrebbero graffiarlo,
- Utilizzo non conforme al DTE.
- Lasciare i paraventi laterali aperti in caso di velocità del vento superiore a 49 km/h

Persone incaricate di gestire

- Non permettere ai bambini di giocare con i componenti utilizzati per il funzionamento del sistema, ad esempio il telecomando o l'interruttore.
- Tenere il telecomando lontano dalla portata dei bambini.

Spazio di lavoro della pergola SB400PRO: rischio di schiacciamento, di taglio e di trazione in

- Non toccare le parti in movimento durante la chiusura o l'apertura del tetto mobile. Ciò potrebbe provocare schiacciamenti, tagli, attriti o incastri, ad esempio tra le lame e altri componenti del sistema.
- È vietato sganciare i bracci di trasmissione dai perni delle penne motrici senza aver prima bloccato lo spazio tra le penne: le penne cadranno rapidamente da sole a causa del montaggio eccentrico.
- All'interno dell'area di lavoro del tetto mobile non devono esserci ostacoli che possano interferire con il suo funzionamento o danneggiarlo.
- In caso di superamento di un a piuma, il tetto deve essere aperto leggermente in un primo momento e poi l'ostacolo deve essere rimosso.
- Non è consentito trovarsi nella zona di rotazione dei recinti mentre sono in funzione.
- Durante la rotazione delle lamelle non devono essere presenti ostacoli (cavi, rami, ecc.).
- È vietato mettere la mano tra le lamelle in movimento e mettere le dita nella zona dei profili e dei meccanismi di azionamento.

I prodotti a controllo automatico possono avviarsi a u t o m a t i c a m e n t e . Quando si eseguono interventi sul prodotto, immobilizzarlo in modo permanente per evitare che si avvii accidentalmente. Assicurarsi che non si creino situazioni di pericolo.

6 USO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA

6.1 UTILIZZO DEL SISTEMA PER LO SCOPO PREVISTO

Il sistema deve essere utilizzato in conformità all'uso previsto, come specificato dal produttore. Se il sistema viene utilizzato e modificato in modo diverso da quello descritto nella presente documentazione, il produttore del sistema ha il diritto di rifiutare i diritti di garanzia.

Le pergole SB350 prodotte da SELT Sp. z o.o. non richiedono alcuna manutenzione speciale. L'utilizzo del prodotto in conformità alle raccomandazioni del produttore assicura all'utente il corretto funzionamento del prodotto.

Se il prodotto viene utilizzato in modo diverso da quello descritto nella presente documentazione o viene modificato senza l'autorizzazione di SELT Sp. z o.o., l'utilizzo è errato.

Non è consentito apportare modifiche non autorizzate che compromettano il funzionamento sicuro del

prodotto. L'uso corretto del prodotto comprende:

- uso normale o prevedibile, che non comprende, ad esempio, i rischi assunti dall'utente intenzionalmente o consapevolmente,
- applicazione dei valori di funzionamento ammissibili,
- conformità alle raccomandazioni operative,
- effettuare l'ispezione e la manutenzione periodica del prodotto,
- soddisfare i requisiti indicati nella presente Documentazione,
- soddisfare i requisiti di cui alla voce "Specifiche tecniche".

In caso di uso improprio:



- il prodotto può mettere in pericolo gli operatori,
- il prodotto sarà esposto a danni,
- Questo può avere un impatto negativo sulla sua funzionalità,
- non utilizzare il sistema durante gli interventi di manutenzione o riparazione o in altri casi indicati dal produttore.



Le grondaie del sistema sono fornite dal produttore come componenti sigillati. La sigillatura dei raccordi delle grondaie durante l'installazione è responsabilità del costruttore/installatore e non è soggetta a garanzia.

Eeguire controlli periodici per verificare la presenza di perdite e riparare le guarnizioni a intervalli non superiori a sei mesi.

SELT Sp. z o.o. non è responsabile per i danni causati da un uso improprio.



L'utilizzo del sistema fuori dalla vista può causare gravi lesioni, in quanto anche danni al prodotto.

Se il prodotto prevede l'uso di schermi laterali, questi non si ritraggono in caso di vento superiore a 49 km/h. (13,6 m/s) può provocare deformazioni strutturali o danni al sistema.

6.2 ISTRUZIONI PER I NON ESPERTI

I non professionisti sono coloro che svolgono attività legate all'uso quotidiano e alla manutenzione continua del prodotto.

Prima di utilizzare il prodotto, leggere attentamente la presente documentazione. La conoscenza

approfondita della documentazione consente un funzionamento sicuro e privo di errori del

prodotto.

Elenco delle attività che possono essere svolte da persone non esperte:

- l'uso continuo del prodotto tramite il telecomando,
- ispezione continua del prodotto attraverso l'apertura e la chiusura delle penne del tetto con osservazione continua

di tutti i componenti del prodotto,

- far revisionare, riparare e pulire il prodotto da un installatore specializzato.

6.3 INDICAZIONI DI RISCHIO, INCIDENTI O INCONVENIENTI

Descrizione del rischio residuo

Fattore di rischio	Descrizione della procedura corretta
Incidente	<ul style="list-style-type: none"> - scollegare il prodotto dall'alimentazione, - adottare misure di primo soccorso per le vittime - richiesta di aiuto tel. 112
Guasto del prodotto (pericolo)	<ul style="list-style-type: none"> - scollegare il prodotto dall'alimentazione, - allontanare gli utenti dalla zona di pericolo, - In caso di incendio, utilizzare solo estintori di classe ABC, - avvisare i vigili del fuoco, se necessario, - notificare alla società di servizi - se il guasto provoca solo il blocco del prodotto senza ulteriori pericoli - controllare il punto "Guasto del prodotto (blocco)".
Guasto del prodotto (blocco)	<ul style="list-style-type: none"> - scollegare il prodotto dall'alimentazione. - eseguire un'ispezione visiva esterna per verificare la presenza di elementi estranei nelle lamelle o nell'azionamento, - controllare che le parti visibili dei cavi non presentino danni all'isolamento o discontinuità, - in assenza di cause evidenti, controllare il punto "surriscaldamento del motore". - informare il fornitore per ottenere una soluzione
Chiusura spontanea delle penne (quando i bracci di azionamento sono scollegati)	<ul style="list-style-type: none"> - prima di scollegare i bracci dai perni delle lamelle, il riempimento/fissaggio tra le lamelle deve essere montato in posizione aperta per bloccarle in posizione. <p>caduta</p>
Vento forte (oltre 49 km/h)	<ul style="list-style-type: none"> - Si consiglia l'utilizzo di un sensore di vento per la chiusura dei listelli, che risulta più vantaggioso in termini di resistenza al vento dell'intera struttura. Il valore della velocità del vento deve essere determinato in base alla classe di vento per il rispettivo costruzione.
Nevicate e ghiacciate	<ul style="list-style-type: none"> - in caso di nevicate, posizionare le lamelle in posizione di neve (leggermente aperte) - il carico di neve ammesso non deve essere superato - in inverno, quando c'è il rischio di neve e ghiaccio sulle lamelle, si consiglia di aprire le lamelle in posizione neve. - è possibile utilizzare un regolatore automatico che, in caso di temperature prossime allo zero e di pioggia o neve, aprirà automaticamente le lamelle in modo leggero (posizione neve). <p>ATTENZIONE Se durante l'avviamento si accumula neve o ghiaccio sulle alette, si possono verificare danni meccanici. Si consiglia di utilizzare il motore con sensore di sovraccarico.</p>
Piogge intense	<p>Il sistema è regolato per la protezione dalla pioggia (per una certa intensità di pioggia). Lasciare le lamelle in posizione aperta in caso di forti piogge.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I convertitori di frequenza hanno una classe di protezione di almeno IP65 contro gli agenti esterni e sono montati sotto una copertura (tettuccio). La protezione è quindi garantita contro le cadute di gocce da qualsiasi angolazione, ma è necessario assicurarsi che il cavo di alimentazione sia posizionato in modo che le gocce di pioggia non scendono lungo il tubo verso il motore
Elettrocuzione,	<p>L'installazione elettrica deve essere eseguita in conformità alle norme vigenti nel proprio Paese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conduttori elettrici con doppio isolamento e protezione supplementare per proteggere i conduttori meccanicamente e dai raggi UV - protezione da corrente residua
Corto circuito nell'impianto e incendio	<ul style="list-style-type: none"> - conduttori di sezione adeguata alla potenza delle utenze e alla protezione contro le sovracorrenti selezionata - fusibile di sovracorrente in base alla potenza delle utenze
Surriscaldamento del motore	<p>Il motore è progettato per il funzionamento intermittente del raffreddamento. Di solito non esiste un fusibile termico per i motori CC, Pertanto, il controllore deve assicurarsi che il tempo di funzionamento sia limitato</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - la protezione contro le sovracorrenti della linea di alimentazione interviene. Possibile guasto del contatto del relè, cortocircuito di entrambi i contatti del controllore - cortocircuito del relè del motore CC o dei contatti del semiconduttore <p>Gli interruttori, a seconda della configurazione degli elementi di commutazione, possono mandare in cortocircuito la linea di alimentazione e quindi far scattare la protezione da sovracorrente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo motore difettoso - difetto dell'impianto elettrico
Rumore	<p>Il rumore durante il funzionamento dell'unità non supera i 70 dBA. In genere è compreso tra 50 e 60 dBA se misurato a 1 m di distanza.</p> <p>Il rumore viene generato quando le alette del prodotto vengono riposizionate.</p>
Note aggiuntive importanti	<p>I dati tecnici sono riportati sulla targhetta del motore.</p> <p>Le parti mobili del motore devono essere montate a un'altezza superiore a 2,5 m dal suolo.</p> <p>a livello del pavimento o su un'altra superficie da cui sia possibile accedere al motore.</p>

6.4. ISPEZIONI TECNICHE E RIPARAZIONI

Ispezioni in corso

La manutenzione viene effettuata dal cliente stesso. SELT raccomanda di effettuare la manutenzione nei periodi indicati di

Le attività di base che compongono l'attuale revisione:

- Ispezione visiva e rimozione continua di corpi estranei che possono interferire con il corretto funzionamento del prodotto e con il movimento dei meccanismi (su base continuativa almeno una volta al giorno prima dell'uso e dopo fenomeni atmosferici violenti),
- Controllo della funzionalità degli scarichi (facoltativo per le grondaie) - una volta alla settimana e dopo forti acquazzoni,
- Rimozione dei detriti dalle grondaie (facoltativa per i pluviali) - una volta alla settimana e dopo forti acquazzoni,
- Controllare lo spessore dell'accumulo di neve - in caso di accumulo di neve sul prodotto - su base giornaliera e in aggiunta dopo forti piogge o bufere di neve,
- Rimozione della neve in eccesso (oltre il limite di carico di neve) e di eventuali cumuli di neve e sporgenze - ogni volta che il carico di neve viene superato e se il carico di neve è distribuito in modo non uniforme,
- Ispezione visiva e rimozione continua della contaminazione fitosanitaria (non appena notata),
- Se si nota un guasto, scollegare il prodotto dall'alimentazione e farlo riparare immediatamente,
- Osservare l'apertura e la chiusura delle lamelle con un'osservazione continua di tutte le parti del prodotto - a seconda della frequenza d'uso - almeno una volta alla settimana,
- Scollegare il prodotto dall'alimentazione (in particolare in modo da evitare l'avvio del prodotto da parte del sistema di controllo automatico) prima di eseguire la manutenzione dei componenti mobili ed elettrici del prodotto,
- Se il prodotto viene collocato a un'altezza superiore a 2,5 m, si raccomanda che il lavoro di cui sopra venga eseguito da una squadra specializzata.

Ispezioni tecniche

L'intervento viene eseguito da SELT o da un installatore specializzato su commissione dopo la scadenza del periodo di garanzia. L'ambito di applicazione viene definito di volta in volta dal team di installazione specializzato e l'esecuzione viene confermata da un protocollo di assistenza.

Pulizia



È essenziale scollegare il prodotto dall'alimentazione prima di pulirlo.

Pulizia di componenti in metallo/alluminio:

- Si consiglia di pulire lo sporco leggero sulle superfici accessibili in metallo/alluminio con acqua e detersivi delicati, utilizzando un panno di cotone morbido, risciacquando sempre dopo la pulizia (se necessario).
- Eliminare la contaminazione fitosanitaria (non appena si nota).

Attività vietate durante la pulizia del prodotto:

- È vietato l'uso di idropultrici, nonché di detersivi, spugne e solventi (ad es. alcool, benzina).
- È vietato l'uso di detersivi con cloro, ammoniaca, paraffina, acetone e candeggina per la pulizia del sistema e delle sue vicinanze, poiché ciò comporta il rischio di corrosione.
- È vietato l'uso di utensili affilati (ad es. spazzole metalliche) e di detersivi che causano graffi (ad es. polveri abrasive, paste).
- Non afferrare o tirare con forza il sistema o i suoi singoli componenti.
- Non sostituire i componenti danneggiati con altri di ricambio! Utilizzare ricambi originali!
- L'acqua non deve entrare nel motore.
- Non deformare le lamelle.
- Dopo la pulizia, collegare l'alimentazione (controllo) e testare il funzionamento del sistema. Tenere sotto controllo il funzionamento del sistema e, se si verificano comportamenti e rumori insoliti, segnalare il problema al fornitore diretto.

Riparazioni

Qualsiasi funzionamento anomalo/anormale del sistema o rumori anomali derivanti dal suo funzionamento richiedono l'intervento dell'utente e la segnalazione a un installatore specializzato. Le riparazioni vengono effettuate da SELT Sp. z o.o. o da un team di installatori specializzati sulla base di un contratto separato.

7 RECLAMI/DIFETTI TECNICI**7.1 RECLAMI (GARANZIA DEL PRODUTTORE)**

Un reclamo per un prodotto può essere presentato solo dal soggetto che ha acquistato il prodotto dal produttore. Le condizioni e le modalità di gestione dei reclami sono specificate nelle Condizioni generali di garanzia e nelle Condizioni generali di vendita. Le Condizioni generali di garanzia e le Condizioni generali di vendita sono disponibili sul sito Web: selt.com.

Il Cliente dovrà presentare un reclamo tramite il Modulo di reclamo disponibile sulla Piattaforma B2B del produttore.

La notifica del reclamo deve essere completa e completa.

Un reclamo presentato in modo diverso dalla Piattaforma B2B, incompleto o non completo, anche se privo di numero di fattura, ordine o contratto, non sarà elaborato.

7.2 DIFETTI TECNICI

In caso di difetti del sistema, è necessario:

- se possibile, aprire il tetto mobile e mettere fuori servizio l'unità,
- segnalare immediatamente il difetto del prodotto al team di montaggio specializzato competente.

8 SMONTAGGIO / SMALTIMENTO / DISMISSIONE DEL PRODOTTO



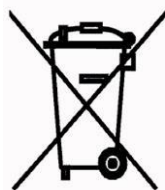
Lo smontaggio improprio del sistema può causare gravi lesioni e danni al sistema.

Lo smontaggio del sistema deve essere effettuato da una squadra di installatori adeguatamente specializzata o da una persona con una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza e con competenze in materia di recupero.

a) Smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Al termine del ciclo di vita del prodotto, è necessario smontarlo e separare i singoli materiali e componenti in conformità con il Decreto del Ministro del Clima del 2 gennaio 2020 sul catalogo dei rifiuti al fine di smaltirlo.

Informazioni importanti sullo smaltimento:



Secondo le disposizioni della legge dell'11 settembre 2015 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, è vietato collocare insieme ad altri rifiuti apparecchiature usate contrassegnate dal simbolo di un contenitore di rifiuti urbani barrato. L'utente che desidera smaltire un'apparecchiatura elettronica o elettrica è tenuto a portarla in un punto di raccolta dei rifiuti.

Questi obblighi di legge sono stati introdotti per limitare la quantità di rifiuti prodotti dai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e per garantire un livello adeguato di raccolta, recupero e riciclaggio. Le apparecchiature non contengono componenti pericolosi che abbiano un impatto particolarmente negativo sull'ambiente e sulla salute umana.

Lp.	Oggetto	Base giuridica europea	Base giuridica polacca
1	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettronica	Direttiva 2012/19 UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. (RAEE)	Legge dell'11 settembre 2015 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Gazzetta ufficiale 2020, voce 1893, modificata).
2	Catalogo dei rifiuti	Regolamento (CE) n. 574/2004 della Commissione, del 23 febbraio 2004, che modifica gli allegati I e III del regolamento (CE) n. 2150/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio. del Parlamento europeo e del Consiglio sulle statistiche dei rifiuti	Regolamento del Ministro del clima del 2 gennaio 2020 sul catalogo dei rifiuti (Gazzetta ufficiale 2020, voce 10)

b) Smaltimento delle batterie usate

In conformità alle disposizioni della legge sulle pile e sugli accumulatori del 24 aprile 2009, l'utente finale è tenuto a consegnare le pile portatili usate che non sono più una fonte di energia a un **raccoglitore** o a un punto di raccolta di pile usate. È vietato mettere le batterie usate insieme ad altri rifiuti nello stesso contenitore.

Per evitare la contaminazione dell'ambiente e il possibile rischio per la salute umana e animale, la batteria usata deve essere smaltita in un contenitore adatto presso i punti di raccolta designati.

Lp.	Oggetto	Base giuridica europea	Base giuridica polacca
1	Rifiuti di pile e accumulatori	Direttiva 2006/66/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 settembre 2006, relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti. pile e accumulatori e che abroga la direttiva 91 / 157 / CEE	Legge del 24 aprile 2009 su pile e accumulatori (testo consolidato Dz. U. del 2020, voce 1850)

9 CE ETICHETTATURA E MARCATURA DEL PRODOTTO

9.1 CONFORMITÀ DEL PRODOTTO ALLO STANDARD CE

La costruzione sicura della pergola SB350 è conforme alle norme EN 13659:2015 (tetto) e EN-1090-1 (sovrastuttura classificata EXC2).

PER MANTENERE QUESTA CONDIZIONE E PER GARANTIRE UN FUNZIONAMENTO E UNA MANUTENZIONE SICURI DEL SISTEMA, È NECESSARIO SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E LE ISTRUZIONI PER L'USO SICURO.

9.2 INFORMAZIONI CHE ACCOMPAGNANO L'ETICHETTATURA CE

a) etichettatura del prodotto:



b) etichettatura sui documenti di accompagnamento

<p>SELT Sp. z o. o. Opole, ul. Wschodnia 23A POLONIA 23</p>
<p>Pergola a lamelle per esterni Pergola SB350 24V/DC Potenza 43 W 20 / DZ / 2022</p>
<p>EN 13659 Aletta parasole per uso esterno. Resistenza al carico del vento: classe 3 DWU 162 / S / 2022</p>

<p>SELT Sp. z o. o. Opole, ul. Wschodnia 23A POLONIA 23</p>
<p>EN 1090-1 Componenti e kit in acciaio e alluminio - Pergola SB350 DWU 45/P/2022</p>

10 ESCLUSIONI DI RESPONSABILITÀ

Le Condizioni Generali di Garanzia sono disponibili sul sito www.selt.com. Se non avete accesso al sito web di SELT Sp. z o.o., le condizioni di garanzia possono essere richieste al vostro rappresentante di vendita SELT Sp. z o.o..

10.1 ESCLUSIONI DI RESPONSABILITÀ

SELT Sp. z o.o. non è responsabile e non si esime da alcuna garanzia in caso di:

- Danni causati da un trasporto diverso da SELT.
- I danni causati dall'immagazzinamento, dall'installazione, dall'uso del prodotto e dalla manutenzione non conformi alla documentazione tecnica e operativa, alle istruzioni di installazione o alle raccomandazioni del produttore, a meno che queste attività non siano state eseguite dal produttore.
- I danni derivanti dalla modifica dell'impianto, a meno che la modifica non sia stata effettuata dal produttore, su sua istruzione o con il suo consenso scritto.
- Danni secondari derivanti dall'uso dell'apparecchio nonostante la constatazione del difetto originario, a meno che il produttore non sia stato informato e abbia raccomandato un ulteriore uso. La valutazione delle cause del danno è lasciata alla ragionevole discrezione del produttore. La riparazione o la sostituzione dell'apparecchio a causa dei danni di cui al presente paragrafo può essere effettuata dal produttore dietro pagamento.
- Difetti dovuti all'età e alla normale usura delle parti del prodotto.
- Danni meccanici ed elettrici causati dall'utente.
- Danni causati da un'installazione non corretta del prodotto, effettuata da un'azienda diversa dal produttore.
- Utilizzo di elementi di ancoraggio troppo deboli o fissaggio a un substrato (sottostruttura) con capacità portante insufficiente (parametri).
- Danno causato dalla riparazione spontanea.
- Danni causati dall'utilizzo del sistema in condizioni climatiche inadeguate (al di fuori dell'ambito di applicazione delle istruzioni).
- Danni causati da condizioni atmosferiche anomale (fulmini, tempesta, grandine, acqua, incendio).
- Danni derivanti da incidenti ed eventi imprevisi.
- Rumori di funzionamento caratteristici del sistema, prodotti quando le penne ruotano (è una caratteristica del prodotto).
- Perdite dovute alla chiusura incompleta di parti mobili o a forti precipitazioni.
- Limitazione del grado di impermeabilità dovuta all'ubicazione, alla finitura, all'installazione e alla sigillatura, nonché alle condizioni meteorologiche estreme che hanno un impatto importante sull'impermeabilità del prodotto.
- Perdite o infiltrazioni tra le grondaie e la sottostruttura, poiché la sigillatura delle penetrazioni delle grondaie è a cura del cliente.
- Acqua formata dalla condensa che può comparire sulla superficie inferiore delle lamelle e sulla superficie inferiore della struttura.
- La formazione di gocce d'acqua su travi, colonne o lamelle, a meno che non sia dovuta a un difetto del prodotto, previa consultazione di un installatore che valuterà se ciò è dovuto a un difetto di installazione o di prodotto.
- Gli spruzzi d'acqua nelle aree di uscita dei pluviali, a causa della loro forma specifica, non possono essere completamente evitati.
- Danni derivanti da una pulizia inadeguata con strumenti non idonei, sostanze corrosive o abrasive.
- Contaminazione atmosferica e fitosanitaria e incrostazioni causate da animali.
- Imbrattamento della vernice in ambienti urbani esposti all'inquinamento (smog, fumo, piogge acide, polvere).
- Danni causati dall'influenza di altri prodotti, oggetti o accessori sospesi non previsti da SELT.
- Deformazioni e danni alla struttura, in particolare alle lamelle, causati dal carico esercitato dall'utente (in piedi, in movimento o appeso al prodotto).
- Variazioni di colore dei componenti che possono verificarsi durante il processo di produzione.
- Decolorazione dei componenti esposti intensamente agli agenti atmosferici.
- Corrosione dei componenti che operano in un ambiente con un elevato contenuto di sale marino nell'aria.
- Possibili crepe nella vetrata dovute a danni meccanici dovuti a un'installazione errata del sistema o causate da un riscaldamento non uniforme dovuto alla posizione del sistema.
- Le variazioni dell'angolo di chiusura delle penne mobili del tetto, che possono essere di circa 2°, sono una caratteristica naturale del sistema dovuta alle tolleranze di fabbricazione e tecnologiche dei componenti.
- Mancanza di una superficie piana uniforme sul lato inferiore delle lamelle chiuse, dovuta a differenze nella chiusura delle singole lamelle.

- Danni causati dalla messa in servizio in condizioni di gelo e altri fattori naturali.
- Danni causati dall'accumulo di neve sulle lamelle oltre i valori consentiti e con una distribuzione non uniforme delle raffiche di neve - in caso di nevicata, il tetto deve essere in posizione di innevamento.
- Danni causati dall'uso di attrezzature e pavimentazioni non destinate all'uso esterno sotto il prodotto.
- Danni derivanti dall'attivazione del meccanismo di rotazione delle pale con venti superiori alla classe di vento 3 (49 km/h) e dal lasciare le pale aperte con venti superiori a questa classe.
- Le deformazioni delle travi da costruzione, che non superano i valori specificati nella norma EN 1090-1 e nell'Eurocodice 9, sono una caratteristica naturale del sistema.
- Danni o deformazioni causati da schermi laterali srotolati al di sopra di velocità del vento di >49 km/h
- Possibile ristagno e fuoriuscita di acqua residua nelle grondaie.
- Discrepanze nell'angolo di inclinazione tra l'indicazione dell'applicazione e l'inclinazione effettiva della penna.

Selt non è inoltre responsabile di:

- Un prodotto in cui l'adesivo CE è stato rimosso o è illeggibile,
- Un prodotto in cui sono stati rimossi i pittogrammi che indicano informazioni di pericolo e sicurezza particolarmente importanti,
- Uso improprio del prodotto o non conforme alla sua destinazione d'uso,
- Danni causati da fluttuazioni della tensione di rete se superiori al 5% o da un controllo difettoso,
- Per evitare il surriscaldamento del prodotto, all'interno del sistema non devono trovarsi fonti di calore come griglie o fuochi aperti,
- SELT Sp. z o.o. non si assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali incidenti derivanti dall'inosservanza della presente documentazione o per le conseguenze di incidenti di cui l'installatore, l'investitore o la squadra di installazione specializzata avrebbero dovuto tenere conto al momento dell'esecuzione dell'investimento o dei lavori.

Nonostante quanto sopra, l'ambito di responsabilità di SELT Sp. z o.o. è limitato e deriva dal contratto stipulato con l'acquirente del prodotto.

APPENDICE 1 (MANUALE DI ISTRUZIONI PER IL MOTORE A 24 VDC)